

# ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

2020



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

# ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



# Prefazione

**Gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa promuovono dal 1987 la dimensione transnazionale del patrimonio Europeo, la cooperazione culturale ed il turismo. 38 Itinerari Culturali supportano reti culturali autentiche, sostenibili e partecipative di valori condivisi, in un ambiente di dialogo e rispetto della identità e diversità europea.**

Come affermato sin dappprincipio nella Convenzione Culturale Europea, il patrimonio abbraccia diverse realtà costituenti la cultura ed il territorio, ed altresì il significato e l'uso che gli abitanti ne associano. Un patrimonio inteso nelle sue manifestazioni tangibile ed intangibile, nei prodotti culturali materiali e immateriali, tutti da preservare ma anche rivitalizzare e valorizzare, per le generazioni presenti e future. Gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa hanno come obiettivo la messa in pratica di questa nozione di cultura e patrimonio in una

dimensione transnazionale ed europea. Questa concezione olistica di patrimonio culturale è difatti al centro degli Itinerari Culturali, come di recente testimoniato dall'assegnazione al Programma del prestigioso Premio Europeo Carlo V.

Grazie all'impegno di 33 Stati membri e 3 osservatori, l'Accordo Parziale Allargato garantisce lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e la promozione degli Itinerari Culturali, rafforzando al contempo il loro potenziale a vantaggio della cooperazione culturale, dello sviluppo territoriale sostenibile e della coesione sociale.

**Birgitta Ringbeck** :

*Presidente del Consiglio di Amministrazione* :

*Accordo Parziale Allargato* :

*sugli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa* :

Berlino, maggio 2019 :

## Introduzione

Il programma Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa è stato lanciato nel 1987 per dimostrare, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, come il patrimonio e le culture di regioni europee diverse e distanti tra loro contribuiscano a un patrimonio culturale condiviso.

Gli Itinerari Culturali mettono in pratica i principi fondamentali promossi dal Consiglio d'Europa: diritti umani, democrazia, partecipazione, identità e diversità culturale.

Il Programma incoraggia il dialogo interculturale, lo scambio, l'arricchimento reciproco e la comprensione dell'identità culturale europea, salvaguardando e promuovendo il patrimonio culturale e naturale come fonte di sviluppo culturale, sociale e locale.

Oggi sono più di 38 gli Itinerari Culturali certificati, pensati per incoraggiare i cittadini europei a riscoprire il loro patrimonio attraverso il turismo culturale in tutto il continente Europeo e al di là di esso.

Gli Itinerari Culturali promuovono lo sviluppo sostenibile attraverso l'attuazione di progetti dal basso e incentivano forme diversificate di turismo che conciliano approcci individuali e collettivi attraverso le nuove tecnologie, i social media e le nuove forme di narrazione. Gli itinerari culturali si inseriscono in una rete di più di 1.600 partner che consente di creare

sinergie tra le autorità nazionali e regionali e gli enti locali, e una vasta gamma di associazioni e partner sociali ed economici. L'obiettivo è la promozione di esperienze di viaggio sostenibili che incoraggino l'accesso diretto al patrimonio Europeo garantendo il dialogo tra gli abitanti delle zone interessate e i viaggiatori ed un accesso diretto al patrimonio europeo.

Nel 2010 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha istituito l'Accordo Parziale Allargato (EPA) sugli Itinerari Culturali per consentire una maggiore collaborazione tra i suoi attuali 33 Stati membri e 3 Stati osservatori, con un'attenzione particolare a temi che simboleggiano i valori, la storia e la cultura europei e alla scoperta di destinazioni meno note.

Gli Itinerari Culturali sono certificati e valutati regolarmente dall'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa sulla base del rispetto di numerosi criteri definiti dal Comitato dei Ministri (Risoluzioni CM/Res (2013) 66 e CM/Res (2013) 67):

- ▶ Fare riferimento ad un tema rappresentativo dei valori europei e condiviso da almeno tre paesi facenti parte del Consiglio d'Europa;
- ▶ Essere oggetto di ricerca scientifica transnazionale e multidisciplinare;
- ▶ Valorizzare il patrimonio, la storia e la memoria Europea e contribuire all'interpretazione della



diversità dell'Europa di oggi;

- ▶ Sostenere scambi culturali ed educativi per giovani;
- ▶ Sviluppare progetti esemplari ed innovativi nel settore del turismo culturale e dello sviluppo sostenibile;
- ▶ Elaborare prodotti turistici indirizzati a differenti utilizzatori.

Oggi il programma beneficia della collaborazione con Ministeri nazionali per la Cultura e per il Turismo, con autorità regionali ed enti locali e con organizzazioni internazionali. Si è istituito un partenariato di lungo periodo con il Parlamento Europeo e con la Commissione Europea attraverso programmi congiunti, con l'UNESCO e l'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO).

L'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali (EICR), istituito nel 1998 per mezzo di un accordo con il Granducato del Lussemburgo presso l'Abbazia di Neumünster, è l'agenzia tecnica di riferimento del Programma nonché la sede dell'Accordo Parziale Allargato.

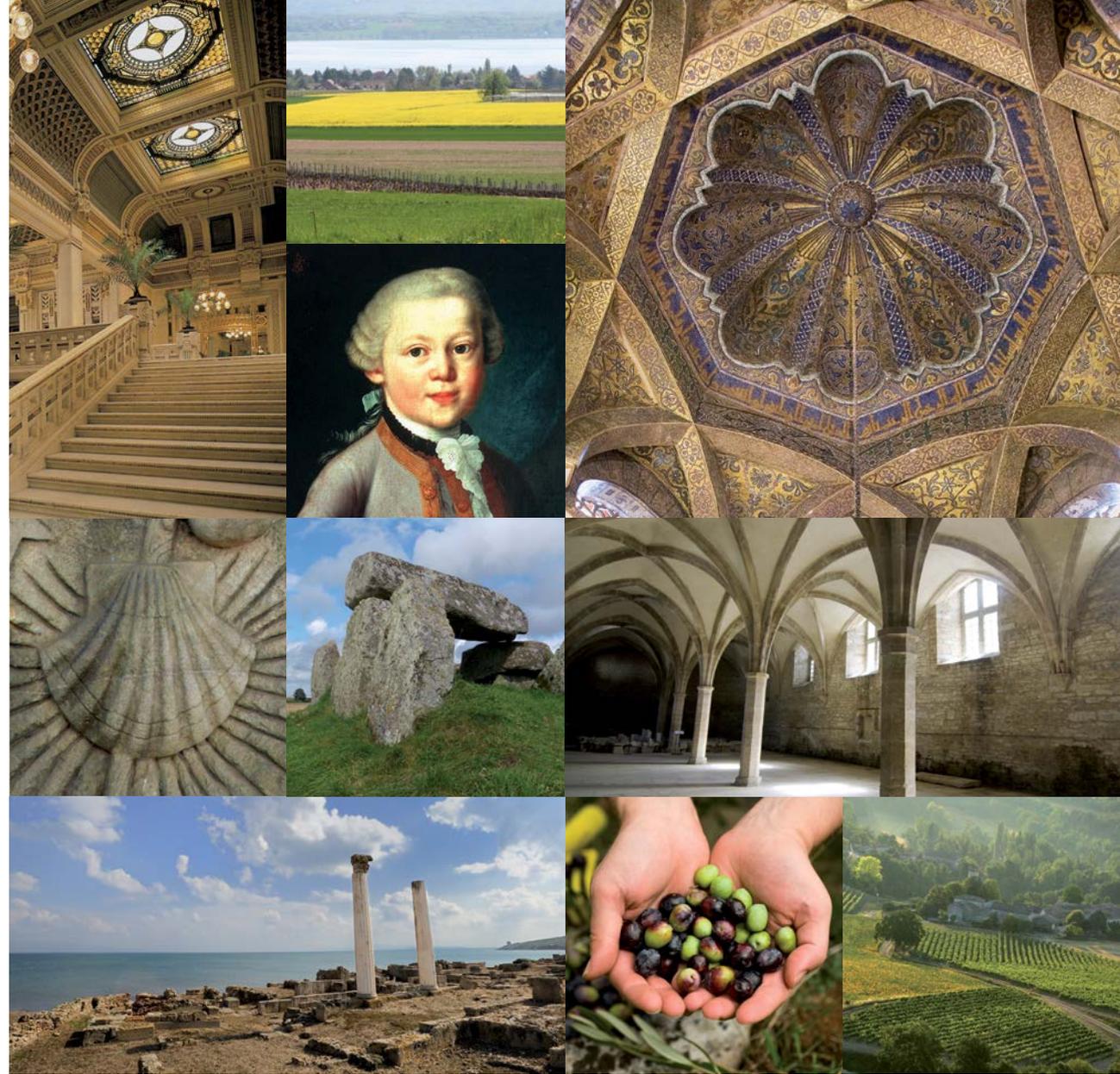
Ogni anno, uno Stato membro dell'Accordo Parziale Allargato ospita il Forum Consultivo Annuale, la più importante piattaforma di networking del programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa. Un Itinerario Culturale ospita invece annualmente l'Accademia di Formazione, destinata a manager e professionisti,

nonché ai progetti di itinerari culturali interessati alla certificazione.

Coprendo temi plurimi legati alla memoria, alla storia ed al patrimonio europeo, gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa contribuiscono all'interpretazione della diversità culturale dell'Europa di oggi e allo sviluppo della nostra comune cittadinanza europea. Ti invitiamo a intraprendere con noi questo viaggio di scoperta!

**Stefano Dominioni**

*Segretario Esecutivo, Accordo Parziale Allargato  
sugli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa,  
Direttore, Istituto Europeo degli Itinerari Culturali  
Lussemburgo, maggio 2019*



## Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



1987

# I cammini di Santiago di Compostela



Cattedrale di Santiago di Compostela, Spagna

## STORIA

La leggenda narra che le spoglie di San Giacomo furono trasportate in barca da Gerusalemme fino al Nord della Spagna, dove fu sepolto in quella che oggi è la città di Santiago di Compostela. Dalla scoperta della presunta tomba del santo nel IX secolo, il Cammino di Santiago divenne uno dei più importanti pellegrinaggi cristiani del Medioevo, poiché portarlo a compimento garantiva l'indulgenza plenaria.



La Via di Fisterra. A Coruña, Spagna

## Contatti

EUROPEAN FEDERATION OF SAINT JAMES WAY  
Hôtel-Dieu  
2 rue Becdelièvre  
43 000 Le Puy-en-Velay - FRANCIA  
Tel: +33 (0) 4 71 07 00 20  
contact@saintjamesway.eu

Sito web ufficiale  
www.saintjamesway.eu



## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Per secoli, i pellegrini hanno potuto scoprire nuove tradizioni, lingue e stili di vita, tornando a casa con un ricco bagaglio culturale, un evento raro in un'epoca in cui i viaggi a lunga distanza esponevano il viaggiatore a grandi pericoli. Il Cammino di Santiago funge sia da simbolo, riflettendo mille anni di storia europea, sia da modello di cooperazione culturale per l'Europa nella sua globalità.

## PATRIMONIO

Questo pellegrinaggio ha portato alla creazione di un ricco patrimonio materiale, costituito da luoghi di culto, ospedali, strutture di accoglienza, ponti, ma anche immateriale, grazie alla presenza di miti, leggende e canzoni che accompagnano i viaggiatori lungo il Cammino.

## VIAGGIARE OGGI

ci sono innumerevoli rami del percorso, è comune iniziare il viaggio praticamente dalla propria porta di casa. La maggior parte delle persone viaggia a piedi, altre in bicicletta e qualcuno a cavallo o con l'asino, come alcuni pellegrini medievali. Questa antica via offre un'esperienza umana intensa, creando un senso di fraternità tra i viaggiatori e un forte legame con la terra.



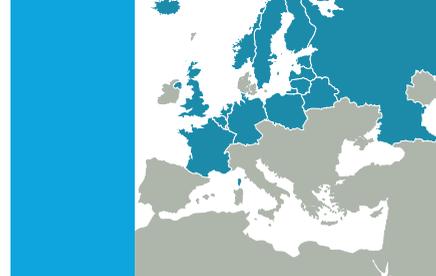
Monastero di Samos, Camino Francés. Lugo, Spagna

1991

# La Hansa



Visby, Svezia



## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le 190 città anseatiche attuali condividono tutte gli stessi diritti democratici e gli stessi valori europei fondamentali: libero scambio, libera circolazione e protezione dei cittadini. In un contesto europeo caratterizzato da forti tensioni, questa rete rappresenta un mezzo importante per una convivenza pacifica e rispettosa. Inoltre, l'iniziativa Youth Hansa riunisce i giovani delle città anseatiche in modo da trasmettere questi valori alla prossima generazione.

## PATRIMONIO

La rete è composta da 16 paesi e 190 città, molte delle quali sono state dichiarate patrimonio mondiale dell'UNESCO. L'Hansa potrebbe essere considerata un precursore medievale dell'Unione Europea e costituisce quindi un patrimonio inestimabile del nostro passato europeo comune.

## VIAGGIARE OGGI

I viaggiatori possono scegliere di visitare qualsiasi città appartenente a questa grande rete, in qualsiasi momento dell'anno. Tuttavia, un'occasione molto speciale è la giornata anseatica annuale, che riunisce i cittadini di più di 100 città europee in 16 paesi per celebrare la comprensione, il rispetto e la cooperazione. Attraverso centinaia di attività, mercati e mostre di ogni genere, il viaggiatore può sperimentare l'essenza unica dello spirito anseatico!



Danzica, Polonia

## STORIA

A metà del XIII secolo, i mercanti marittimi tedeschi si unirono per gettare le basi di quella che divenne la Lega Anseatica, concepita come strumento per perseguire i propri interessi economici comuni. Lungo le coste del Nord Europa, soprattutto intorno al mar Baltico, 225 città aderirono alla Lega Anseatica, che ebbe un'importante influenza sull'economia, la politica e il commercio fino al XVII secolo.

## Contatti

DIE NEUE HANSE  
Hansebüro, Breite Straße 62  
23552 Lübeck - GERMANIA  
Tel: +49 (0) 451122-10 20  
hansebuero@hanse.org

Sito web ufficiale  
www.hanse.org

Facebook  
Die Hanse



Stade, Germania



## STORIA

L'età vichinga corrisponde al periodo compreso tra l'VIII e l'XI secolo durante il quale i Vichinghi svilupparono un'impareggiabile abilità nella costruzione di imbarcazioni, nella navigazione e nella marineria. Questo consentì loro di viaggiare in lungo e in largo attraverso l'Europa settentrionale e occidentale, nell'Atlantico settentrionale, nel Mediterraneo e attraverso i fiumi della Russia e dell'Ucraina.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

In un'epoca in cui poche persone viaggiavano, i Vichinghi organizzarono spedizioni, scambi commerciali e si stabilirono su un ampio territorio. Per secoli svolsero il ruolo di ambasciatori e promotori di cultura e tradizioni attraverso il continente europeo. Il patrimonio vichingo unisce pertanto i popoli dell'Europa di oggi.

## PATRIMONIO

La rotta dei Vichinghi racchiude siti, storie e un patrimonio che rappresentano l'eredità vichinga comune all'Europa e non solo. I Vichinghi crearono importanti centri di scambio commerciale come a Hedeby (Germania), Birka (Svezia), Jorvik (Regno Unito), Dublino (Irlanda) e Kiev (Ucraina), lasciando un'eredità significativa ovunque andassero. Esempi di questa preziosa eredità sono i resti dei loro primi tribunali, noti come "things", i nomi dei luoghi, l'impatto sulla lingua e sulle strutture sociali, il loro patrimonio artistico e letterario e i siti archeologici rimasti. Inoltre, gran parte della storia vichinga è riportata sotto forma di patrimonio immateriale, basti pensare alle saghe che narrano le gesta e i viaggi di questo popolo.



Þjóðveldisbærinn. Stöng, Islanda



1993

# La rotta dei Vichinghi

L'Anse aux Meadows, Canada

## VIAGGIARE OGGI

L'itinerario conta più di 60 siti, compresi esempi di fortificazioni, città, fattorie, cave, navi, oggetti, musei, resti archeologici e capanne ricostruite. Il viaggiatore potrà scoprire questa affascinante cultura attraverso un percorso oltre i confini nazionali; l'itinerario prevede anche una varietà di eventi, come i popolari e diffusi mercati vichinghi.



Una pietra runica di Täby, Svezia

### Contatti

DESTINATION VIKING ASSOCIATION  
c/o Shetland Amenity Trust  
Garthpool, Lerwick, Shetland ZE1 0NY - REGNO  
UNITO  
info@followthevikings.com

Sito web ufficiale  
www.followthevikings.com

Facebook  
Follow the Vikings



1994

# Via Francigena

La Via Francigena, Svizzera

## STORIA

Nel 990, Sigerico, arcivescovo di Canterbury, si recò a Roma per incontrare Papa Giovanni XV e ricevere il pallio dell'investitura. Lungo il percorso, registrò nel suo diario le 79 tappe del viaggio. Grazie a questo documento è stato possibile ricostruire l'allora più breve percorso tra Canterbury e Roma, un itinerario che oggi tutti i viaggiatori possono percorrere.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La Via Francigena è stata una via di comunicazione che ha contribuito all'unità culturale dell'Europa nel Medioevo. Oggi questa via rappresenta un ponte tra le culture dell'Europa anglosassone e dell'Europa latina. In tal senso, il percorso di pellegrinaggio è diventato metafora di un viaggio alla riscoperta delle radici dell'Europa, poiché permette di incontrare e comprendere le diverse culture che costituiscono la nostra identità comune.

### Contatti

EUROPEAN ASSOCIATION OF VIA FRANCIGENA  
Palazzo Farnese (Sede centrale)  
Piazza della Cittadella 29  
29121 Piacenza - ITALIA  
Tel: + 39 0523 492792  
segreteria@viafrancigena.org

Sito web ufficiale  
www.viafrancigena.org

Facebook  
Via Francigena

Twitter  
@AEVieFrancigena

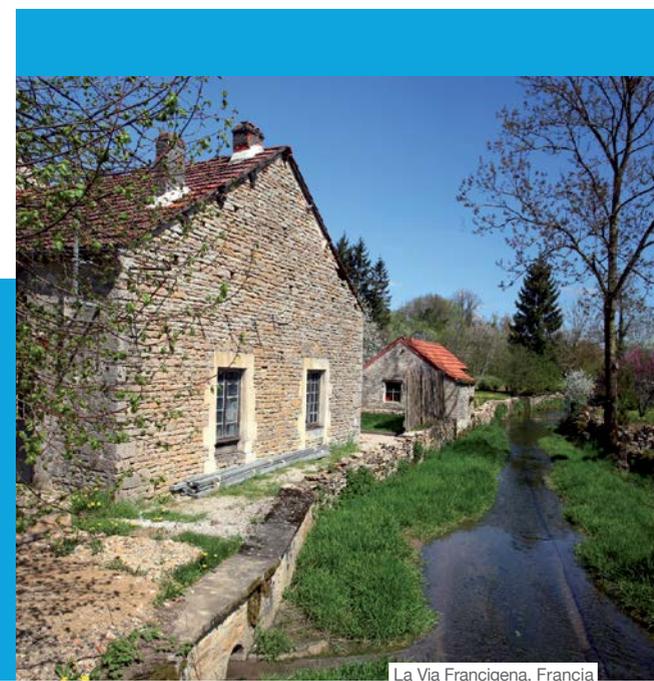


## PATRIMONIO

Percorrere la Via Francigena permette di capire come il cammino di pellegrinaggio abbia influenzato il tessuto dei villaggi. Il percorso si snoda spesso lungo la via principale e confina con le chiese più importanti e i palazzi più belli. Sulla Via Francigena abbondano i siti archeologici e gli edifici religiosi e, in particolare, lungo il percorso si trovano molti dei capolavori dell'architettura romanica, a dimostrazione della sua importanza per lo sviluppo religioso e artistico del Medioevo.

## VIAGGIARE OGGI

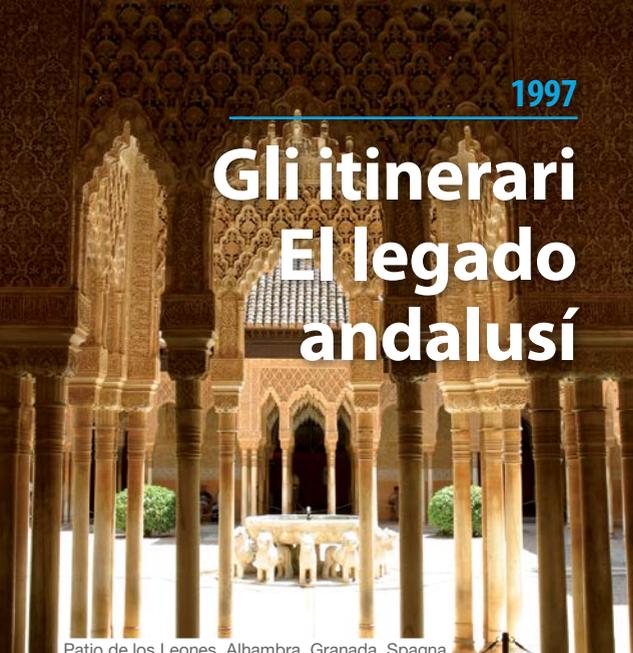
Il viaggiatore potrà intraprendere questo viaggio di 1800 km attraverso l'Inghilterra, la Francia, la Svizzera e l'Italia, percorrendo i sentieri tracciati dai pellegrini, in viaggio verso Roma, e successivamente verso Gerusalemme o Santiago di Compostela. Questo itinerario è un modo per riscoprire la terra, la storia e la gente a passo lento. Un ritmo che consente la contemplazione e una migliore comprensione del paesaggio, della storia e delle nazioni del passato e del presente.



La Via Francigena, Francia

1997

# Gli itinerari El legado andalusí



Patio de los Leones, Alhambra. Granada, Spagna

## STORIA

Nel VIII secolo, la penisola iberica vide l'arrivo di popoli arabi e berberi che si mescolarono con gli abitanti romano-visigoti, dando vita a quello che era conosciuto come Al-Andalus. Questa civiltà musulmana medievale di successo si estese, al suo apice, al territorio che oggi corrisponde in gran parte alla Spagna e al Portogallo, fino alla sua caduta alla fine del XV secolo.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'itinerario di El Legado andalusí rivisita la civiltà ispano-musulmana attraverso l'arte, la cultura e i rapporti storici e sociali con il mondo arabo, con il bacino del Mediterraneo e con l'America Latina. Lungo il percorso, i viaggiatori potranno riconoscere il ruolo storico della Spagna e dell'Andalusia in quanto ponte culturale tra l'Oriente e l'Occidente, migliorando in tal modo la loro comprensione delle altre culture e contribuendo a costruire un mondo più unito.

### Contatti

FUNDACIÓN PÚBLICA ANDALUZA EL LEGADO ANDALUSÍ  
Corral del Carbón  
Calle Mariana Pineda s/n.  
18009 Granada - SPAGNA  
Tel: +34 958 225 995  
info@legadoandalusi.es

### Sito web ufficiale

www.legadoandalusi.es

### Facebook

El legado andalusí

### Twitter

@legadoandalusi

## PATRIMONIO

Al di là del ricchissimo patrimonio architettonico, di cui La Alhambra costituisce l'esempio più significativo, questi percorsi infondono nuova vita alla letteratura, all'arte, alla scienza, alle arti grafiche, alla gastronomia, alle feste e alle tradizioni di Al-Andalus. Otto secoli di convivenza hanno lasciato un segno profondo sul territorio e sui suoi abitanti, con un patrimonio ancora ben visibile.



La Mezquita di Cordoba, Spagna

## VIAGGIARE OGGI

L'itinerario unisce l'insieme dei paesi che condividono un'identità culturale aiutando a comprendere la Spagna di oggi. Percorsi come l'itinerario culturale degli Omayyadi seguono le orme degli arabi, dalla penisola araba attraverso le capitali più emblematiche del Dar-al Islam, fino ad Al-Andalus. Nel sud della Spagna inizia l'esplorazione approfondita, seguendo rotte che attraversano l'intera regione, comprese più di 250 città fuori dai sentieri battuti. Queste linee di comunicazione verso territori lontani offrono al viaggiatore un'esperienza culturale veramente internazionale.



Alcazaba di Almeria, Spagna



2003

# La rotta dei Fenici



Tharros, Italia

## STORIA

La rotta dei Fenici fa riferimento alle grandi rotte di navigazione che, dal XII secolo a.C., erano usate dai Fenici, grandi navigatori e mercanti, per i commerci e la comunicazione in tutto il Mediterraneo. Nei tempi antichi, attraverso queste rotte, i Fenici e altre grandi civiltà del Mediterraneo hanno contribuito alla nascita di una *koiné*, una comunità culturale mediterranea.



Vittoriosa, Malta

## PATRIMONIO

Abbraccia 18 paesi, molti dei quali si trovano nel Nord Africa o in Medio Oriente, e rafforza i legami storici tra i paesi del Mediterraneo. Questi legami sono rappresentati da un grande patrimonio che ha avuto origine con le antiche civiltà del Mediterraneo e che ritroviamo in vari siti archeologici, etnici, antropologici, culturali e naturalistici e anche nel significativo patrimonio immateriale del Mediterraneo.

## VIAGGIARE OGGI

Le città del Mediterraneo erano il luogo di sosta dei viaggiatori della rotta dei Fenici, usata per scambiare manufatti, conoscenze ed esperienze. In questo senso l'esperienza di viaggio lungo la rotta dei Fenici punta a mostrare al viaggiatore i nostri comuni percorsi, collegando paesi di tre continenti e oltre 100 città che hanno avuto origine dalle antiche civiltà del Mediterraneo.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La rotta dei Fenici punta a stimolare il dialogo interculturale nel Mediterraneo tramite la condivisione dei valori del Consiglio d'Europa, soprattutto i diritti umani e la democrazia. La rotta passa per vari paesi non Europei - alcuni teatro di conflitti - e contribuisce a promuovere la libertà d'espressione, l'uguaglianza, la libertà di pensiero e religione e la tutela delle minoranze. Questa rete propone un modo di lavorare insieme per la pace e il rispetto reciproco nel Mediterraneo.

### Contatti

INTERNATIONAL CONFEDERATION "THE PHOENICIANS' ROUTE"  
Via Garibaldi, 47  
91022 Castelvetrano - ITALIA  
info@fenici.net  
Tel: +39 346 0925462

### Sito web ufficiale

www.fenici.net

### Facebook

La Rotta dei Fenici



Cartagine, Tunisia



2003

# La rotta del ferro nei Pirenei

## STORIA

La regione dei Pirenei è ricca di minerali ferrosi e vanta una tradizione secolare di produzione di ferro. Questa attività produsse benessere economico e restano molte tracce dell'antico splendore. La silvicoltura, l'industria mineraria e quella di trasformazione hanno lasciato tracce importanti nel tessuto urbano e rurale della catena montuosa.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il ferro non è solo un'importante materia prima, ma anche la base per lo sviluppo di una ricca cultura che gravita intorno alla sua lavorazione. Essa è stata, per secoli, l'incentivo di una grande rete di scambi commerciali attraverso le frontiere europee e ha contribuito allo sviluppo economico e alla creazione di un'identità transfrontaliera condivisa.



Fonderia (abeak). Miniere di Aizpea, Spagna

## PATRIMONIO

Il patrimonio industriale è una componente fondamentale della ricchezza di una società. In particolare, la lavorazione del ferro nei Pirenei ha lasciato un'importante eredità di miniere, fornaci a carbone e manufatti in ferro, oltre alle case di minatori e lavoratori del ferro, ad alcune particolari caratteristiche dell'architettura del ferro e a una serie di sculture contemporanee.

**Contatti**  
PYRENEAN IRON ROUTE  
Tel: (+376) 844 141  
info@ironrouteinthepirenees.com



Familia Jordino di Rachid Khimoune (2005). Llorts, Andorra

## VIAGGIARE OGGI

La rotta del Ferro è un invito a saperne di più sulla trasformazione e la commercializzazione del ferro dal XVII alla fine del XIX secolo. Questa rotta offre un cammino piacevole e interessante, adatto a tutti, tra scenari di montagna, cultura e storia industriale. I siti più importanti sono la fucina Farga Rossell - Centro di Interpretazione del Ferro, la miniera Llorts, la via degli *arrieros* e la Via degli Uomini del Ferro, la chiesa di Sant Martí de la Cortinada e il Museo Casa d'Areny-Plandolit. Lungo la rotta potrete saperne di più su ogni fase della produzione del ferro. Ulteriori informazioni sono disponibili nell'apposita guida.



Fucina di Palau. Ripoll, Spagna



2004

# Le vie europee di Mozart

## STORIA

Wolfgang Amadeus Mozart è tra le figure più influenti nella storia della musica e della cultura occidentale. Per gran parte della sua vita ha viaggiato in tutta Europa, per garantirsi una buona formazione, imparare nuovi stili e stabilire contatti con altri musicisti e compositori. Nonostante sia morto a soli 35 anni, Mozart ha viaggiato per oltre 10 anni. In pratica, ha passato in viaggio un terzo della sua vita: possiamo descriverlo come la prima personalità veramente europea, e non solo nel campo della musica.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La musica è un linguaggio comune che unisce tutti. Questa rotta aiuta a tutelare il patrimonio culturale legato a questa figura fondamentale e incentiva il dialogo interculturale. Le città visitate da Mozart collaborano per promuovere la conoscenza di questo musicista unico e per consolidare l'idea di un'identità europea condivisa nei progetti artistici, di ricerca, turistici e didattici.



Casa natale di Mozart. Salisburgo, Austria



## PATRIMONIO

Tutti i viaggi di Mozart, dal 1762 al 1791, sono documentati dalla corrispondenza di Mozart e da altri documenti autentici, e possono essere ripercorsi dai viaggiatori. Dal viaggio d'iniziazione che portò il giovane Mozart da Salisburgo a Monaco, fino all'ultimo viaggio da Vienna a Praga, si copre una buona parte d'Europa, con 10 paesi e oltre 200 siti coinvolti. Lungo gli itinerari turistici sono decine le attività artistiche, culturali, didattiche e accademiche proposte, che consentono al viaggiatore di scoprire uno dei musicisti più affascinanti di tutti i tempi.

## VIAGGIARE OGGI

Palazzi e piazze, giardini ornamentali, locande e hotel, sale da concerto e teatri, città, chiese e paesaggi: non esiste modo migliore per conoscere Wolfgang Amadeus Mozart, la sua vita, la sua musica, che ripercorrere le sue orme in Europa, visitando alcuni dei luoghi più importanti per il patrimonio culturale Europeo, in termini di musica, arte e architettura.



Mozart in vestito di gala, Mozarteum, Salisburgo, Austria © Stiftung Mozarteum

**Contatti**  
EUROPÄISCHE  
MOZART WEGE e.V.  
Sigmund Haffnergasse 3  
5020 Salzburg - AUSTRIA  
office@mozartways.com

**Sito web ufficiale**  
www.mozartways.com

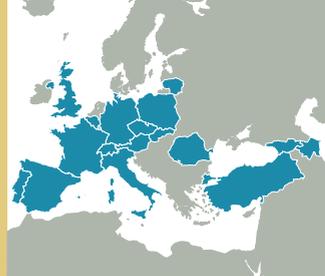
**Facebook**  
European Mozart Ways

2004

# L'itinerario europeo del patrimonio ebraico



Grande sinagoga di Budapest, Ungheria



## PATRIMONIO

Il patrimonio ebraico europeo attraversa il continente. Esempi di primo piano sono siti archeologici, sinagoghe storiche, cimiteri, vasche per le abluzioni, quartieri ebraici, monumenti e memoriali. Sono inoltre inclusi nell'itinerario molti archivi, biblioteche e musei specializzati nello studio della vita ebraica. Questo itinerario promuove la comprensione e l'apprezzamento dei manufatti religiosi e quotidiani e il riconoscimento del ruolo fondamentale del popolo ebraico nella storia europea.

## STORIA

Il popolo ebraico è parte integrante della civiltà europea, avendo contribuito in maniera eccezionale e durevole al suo sviluppo nel corso dei millenni, fino a oggi. Il programma Itinerari Culturali è un modo innovativo e piacevole per far conoscere a un pubblico più ampio questa grande storia.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Gran parte della storia del popolo ebraico affonda le sue radici in Europa, con un passato di migrazioni, persecuzioni e precarietà, ma anche di scambi, umanesimo e arricchimento reciproco. Un aspetto fondamentale degli itinerari è il riconoscimento del contributo essenziale della tradizione ebraica alla costruzione della diversità culturale tramite un intenso dialogo interculturale.

### Contatti

AEPJ - ASSOCIATION EUROPÉENNE  
POUR LA PRÉSERVATION ET LA  
VALORISATION DE LA CULTURE  
ET DU PATRIMOINE JUIF  
Segretariato  
10 rue de Vianden  
2680 Luxembourg - LUSSEMBURGO  
Tel: +34 629 77 84 48  
aepj@jewishheritage.org

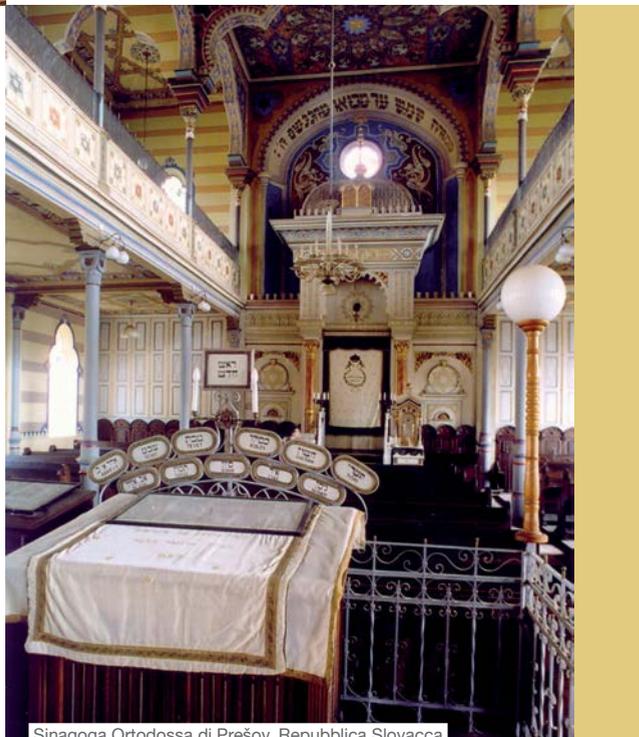
Sito web ufficiale  
[www.jewishheritage.org](http://www.jewishheritage.org)

Facebook  
Jewishheritage

Twitter  
@jewishheritage



Benedizione kohanim.  
Obernai, Francia



Sinagoga Ortodossa di Prešov, Repubblica Slovacca

## VIAGGIARE OGGI

Gli itinerari comprendono quartieri e città, regioni e paesi e assumono anche una dimensione transnazionale. Attraverso questi itinerari, che coprono virtualmente tutto il continente europeo, il viaggiatore si immerge nella storia ebraica, attraversando frontiere e secoli e ricevendo informazioni e materiali. L'itinerario organizza regolarmente eventi, come la Giornata Europea della Cultura Ebraica.



## STORIA

San Martino di Tours è uno dei santi cristiani più noti e riconoscibili e viene venerato dal quarto secolo. Era il vescovo di Tours, e il suo santuario in Gallia/Francia era la meta di un pellegrinaggio importante nell'alto medioevo quanto quello a Roma, prima di diventare un famoso punto di sosta per i pellegrini diretti verso Compostela. Per tutta la sua vita il santo ha sempre viaggiato in Europa, lasciando un'impronta significativa nella nostra memoria collettiva.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'itinerario di San Martino rappresenta il valore della condivisione, incarnato dagli atti di carità del Santo ad Amiens, quando donò metà del suo mantello a un uomo indigente che stava morendo di freddo nel cuore dell'inverno. Dietro questo semplice atto traspare l'intenzione di riunire le persone, al di là di divisioni di qualsiasi natura, con un unico intento: condividere le risorse, la conoscenza e i valori. La condivisione diventa dunque una necessità morale per tutelare l'umanità di fronte alla sfida della globalizzazione, dell'espansione demografica e dal danneggiamento degli ecosistemi.

## PATRIMONIO

L'itinerario di San Martino di Tours collega varie città europee importanti per la vita di San Martino e altre caratterizzate dal patrimonio architettonico legato al suo culto, con migliaia di monumenti dedicati al santo, ivi comprese quattordici cattedrali! Questi siti vantano anche un patrimonio immateriale che sopravvive sotto forma di leggende, tradizioni e folklore.



San Martino di Tours dona il proprio mantello.  
Musée des Arts-et-Métiers. Parigi, Francia



2005

# L'itinerario di San Martino di Tours

San Martino, patrono della Guardia Svizzera Pontificia

## VIAGGIARE OGGI

Il viaggiatore può seguire gli itinerari collegati a episodi della vita del santo, al suo culto o al folklore. Questa varietà di itinerari, che copre oltre 5000 km attraverso tutta l'Europa, è nota con il nome di Via Sancti Martini. Da segnalare, in particolare: 1) l'itinerario che collega Szombathely (Ungheria), luogo di nascita del Santo, a Tours (Francia), dove si trova la sua tomba, tramite Pavia (Italia), luogo della sua infanzia e 2) l'itinerario che collega Tours, dove è stato vescovo, con Worms (Germania), dove lasciò l'esercito Romano e Treviri (Germania), dove incontrò l'imperatore romano. Tuttavia, questo itinerario è collegato anche a molteplici siti culturali di grande interesse, lungo una via che attraversa l'Austria e la Slovacchia, fino ad arrivare a Szombathely. Altri itinerari portano a Utrecht in Olanda o Saragozza in Spagna. Nel complesso, gli itinerari di San Martino coprono più di 12 paesi europei!

### Contatti

CENTRE CULTUREL EUROPÉEN SAINT MARTIN DE TOURS  
Tour Charlemagne  
BP 41135  
37011 Tours cedex 1 - FRANCIA  
contact@saintmartindetours.eu

Sito web ufficiale  
[www.saintmartindetours.eu](http://www.saintmartindetours.eu)

Facebook  
Saint Martin de Tours

2005

# I siti cluniacensi in Europa



Abbazia di Cluny, Francia

## STORIA

All'inizio del X secolo, Guglielmo il Pio, Duca d'Aquitania, fondò un'abbazia Benedettina a Cluny, nella regione francese della Borgogna. Questa grandiosa abbazia era il centro di una rete di oltre 1.800 monasteri e edifici affini in Europa e oltre i confini del continente, noti come siti cluniacensi. Cluny divenne così una capitale spirituale e un focolaio di sviluppo sociale e culturale in una società medievale alla ricerca di un significato più profondo.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'abbazia di Cluny, come parte integrante di un vero e proprio sistema ecclesiastico, contribuì all'emergere di un'Europa feudale e svolse un ruolo importante nell'affermazione di una cultura comune a diverse regioni europee, andando oltre le frontiere politiche. Oggi, la Federazione europea dei siti cluniacensi promuove questo patrimonio comune, fungendo da strumento per il dialogo interculturale e la comprensione di una storia europea condivisa.

### Contatti

FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES SITES CLUNISIENS  
Tour des Fromages  
71250 Cluny - FRANCIA  
Tel: + 33 (0) 9 75 51 31 75  
administration@sitesclunisiens.org

### Sito web ufficiale

[www.sitesclunisiens.org](http://www.sitesclunisiens.org)

### Facebook

Fédération Européenne des Sites Clunisiens

### Twitter

@SitesClunisien



## PATRIMONIO

A Cluny, nel cuore dell'itinerario, si trovano i resti della grande chiesa abbaziale, la Maior Ecclesia, il più grande edificio religioso dell'Europa medievale. Cluny era conosciuta all'epoca come "la seconda Roma" e dispone ora del secondo più grande numero di edifici medievali nel mondo, dopo Venezia. Il patrimonio tramandatici dai monaci in Europa, peraltro, si estende oltre il patrimonio costruito. In oltre 1.800 siti (tra cui monasteri, scuole, castelli, borghi, città, vigneti e mulini) sono conservati oggetti come manoscritti e le loro miniature, spartiti musicali, convenzioni, mobili, opere d'arte e reperti archeologici, ma anche paesaggi, vini e tradizioni.

## VIAGGIARE OGGI

Ogni sito cluniacense racconta a modo suo la storia del proprio patrimonio materiale e immateriale. Attraverso le sue destinazioni cluniacensi, la Federazione offre un'introduzione tematica che porta i partecipanti fuori dai sentieri battuti. Gli escursionisti esperti o occasionali apprezzeranno i Viaggi cluniacensi, che possono durare da un'ora ad alcune settimane. Infine, l'enciclopedia digitale Clunypedia rappresenta un mezzo per conoscere questi siti e per rendere le visite più istruttive, divertenti ed emozionanti, fornendo una conoscenza del patrimonio cluniacense accessibile a tutti.



Abbazia di Cluny, Francia

## STORIA

La presenza dell'albero di olivo ha segnato non solo il paesaggio, ma anche la vita quotidiana dei popoli mediterranei. In qualità di albero mitico e sacro, l'olivo è associato con riti e tradizioni e ha influenzato gli stili di vita, creando una specifica civiltà antica, la civiltà dell'olivo. Le rotte dell'olivo ripercorrono le orme della Civiltà dell'Olivo, dalla Grecia verso i paesi euromediterranei.



Paesaggio contraddistinto dagli olivi, Grecia

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le rotte dell'olivo sono Itinerari di scoperta interculturale e di dialogo aventi per oggetto l'olivo, simbolo universale di pace. Questi itinerari sono un ponte verso una nuova cooperazione tra aree remote, altrimenti condannate all'isolamento, poiché riuniscono tutti gli operatori coinvolti nell'impiego dell'olivo (artisti, piccoli produttori e agricoltori, giovani imprenditori, ecc.), minacciati dall'odierna crisi. In questi tempi difficili, questo è un modo per difendere il fondamentale diritto al lavoro.



Mercato alimentare, Marocco

2005

# Le rotte dell'olivo



Alberi d'olivo, Croazia

## PATRIMONIO

L'olivo esiste da milioni di anni. Olivi selvatici, antenati di quelli domestici, possono ancora essere apprezzati nel Peloponneso, a Creta, nel Nord Africa e in Medio Oriente, luoghi d'origine dell'albero. La relazione tra quest'albero e la civiltà umana ha prodotto un patrimonio culturale vivo e ricco, molto presente nelle abitudini quotidiane dei popoli mediterranei. Dalla gastronomia, con il ruolo fondamentale dell'olio d'oliva, all'arte e alle tradizioni, lo sviluppo sociale di queste aree è stato forgiato dall'olivo.

## VIAGGIARE OGGI

Il viaggiatore può toccare con mano la civiltà dell'olivo e apprezzarne paesaggio, prodotti e tradizioni. Sono vari gli itinerari culturali che percorrono i paesi del sud Europa e del nord Africa, dai Balcani al Peloponneso in Grecia, fino alla regione di Meknes in Marocco. Esistono anche itinerari via mare, a sottolineare l'importante collegamento marittimo tra le città portuali del Mediterraneo. Lungo gli itinerari vengono organizzate varie attività correlate all'olivo, con mostre, concerti e degustazioni.

### Contatti

CULTURAL FOUNDATION "THE ROUTES OF THE OLIVE TREE"  
Navarinou/Ntanti  
24130 Verga Kalamata - GRECIA  
Tel: +30 27210 95620  
info@olivetreeroute.gr

### Sito web ufficiale

[www.olivetreeroute.gr](http://www.olivetreeroute.gr)

### Facebook

The Routes of the Olive Tree



Il Granduca di Lituania e Re di Polonia Ladislao II Jagellone. Cappella della Santissima Trinità. Castello di Lublino, Polonia

### STORIA

La VIA REGIA è la più antica e più lunga strada che collega l'Europa orientale a quella occidentale. È provato che il corridoio della VIA REGIA, a sud della calotta polare e a nord dell'area montuosa centrale, fosse la regione di passaggio delle tribù migranti sin dall'età della pietra. Oggi l'itinerario collega dieci paesi europei ed è lungo 4500 km, nella sua forma moderna di Corridoio Europeo di Sviluppo III.



Marienator. Naumburg, Germania

**Contatti**  
EUROPÄISCHES KULTUR- UND INFORMATIONZENTRUM  
IN THÜRINGEN  
Bahnhofstraße 27  
99084 Erfurt - GERMANIA  
Tel: +49 (0) 361 76 48 590  
ekt@via-regia.org

**Sito web ufficiale**  
via-regia.org

**Facebook**  
Via Regia



### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Negli ultimi 2000 anni, mercanti, soldati, re, pellegrini, migranti e viaggiatori d'ogni tipo hanno lasciato il proprio segno sulla VIA REGIA. Questo itinerario racconta una storia di eventi di portata europea, promuovendo la conoscenza e la comprensione della storia e dell'identità culturale europee.

### PATRIMONIO

L'antica VIA REGIA faceva parte del più importante sistema viario dell'alto medioevo. Col passare del tempo, questa strada è cambiata continuamente, ma ha sempre preservato un'importanza economica cruciale per il commercio interregionale. Questo grande passato storico si riflette in un ricco patrimonio, che va dall'architettura alle tradizioni che hanno plasmato il continente europeo.

### VIAGGIARE OGGI

La VIA REGIA è un collegamento che data da tempi molto antichi, prima che si costruissero le strade. L'infrastruttura tradizionale della via collega quindi distanze brevi, da percorrere lentamente. Il viaggiatore può dunque abbracciare la lentezza per godersi con calma questo itinerario nello spazio culturale europeo, da oriente verso occidente o viceversa. Sono varie le opzioni di viaggio disponibili, dai pellegrinaggi tradizionali agli spostamenti in treno. Molte attività ed eventi culturali vengono organizzati su quest'arteria essenziale per il nostro continente!



Mercante medievale e doganiere nel Medioevo



Abbazia di Santa Maria di Vezzolano, Italia

# TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo



### STORIA

Intorno all'anno 1000 artisti da tutta Europa si ispirarono alla tradizione romana e paleocristiana, dando vita a uno stile architettonico unico: il Romanico. Lo stile romanico ha incorporato miti e leggende locali per riscoprire tradizioni antiche, riflettendo le peculiarità geografiche di ogni regione dell'Europa medievale per un periodo di 300 anni.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Nonostante le difficoltà nel viaggiare, gli europei nel Medioevo si muovevano molto: migliaia di viaggiatori si spostavano per vie terrestri o acquatiche, per lo più a piedi. Di conseguenza, un pensiero comune e un insieme di valori condivisi divennero evidenti in architettura e, in particolare, nelle cattedrali che erano il centro della vita urbana. Lo stile romanico divenne così il primo linguaggio comune a tutto il vecchio continente. Questa 'prima' Europa risalente al medioevo incarnava valori che ancora uniscono il continente: diversità e comprensione tra culture.

### PATRIMONIO

Caratteristiche principali dell'architettura romanica sono l'uso di archi a tutto sesto, di pareti spesse con piccole finestre, di capitelli cubiformi e piani simmetrici che si combinano per conferire un aspetto semplice e armonioso. Cattedrali splendide, monasteri tranquilli e bellissime chiese di epoca medievale possono essere ammirati lungo l'itinerario Culturale TRANSROMANICA. Questa unica associazione di stili regionali permette di sperimentare varie culture, dalla bizantina agli stili occidentali, come l'architettura francese e mudéjar o il successivo stile gotico.

### VIAGGIARE OGGI

I viaggiatori che percorrono l'itinerario TRANSROMANICA seguono un percorso costellato da splendidi monumenti romanici, molti dei quali fanno parte del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, situati in otto paesi tra il Mar Baltico e il Mediterraneo. Inoltre, tutte le regioni della TRANSROMANICA offrono spunti culturali, delizie culinarie e numerosi eventi immersi in bellissimi paesaggi. Un viaggio lungo le radici romaniche del patrimonio europeo comporta anche il ripercorrere le orme di importanti figure storiche come Ottone il Grande, Martin Lutero, Matilde di Canossa, San Giacomo e molti altri imperatori e capi spirituali.



Monastero di Studenica, Serbia

**Contatti**  
TRANSROMANICA e.V.  
Danzstraße 1  
39104 Magdeburg - GERMANIA  
Tel: +49 (0)391 73 84 350  
info@transromanica.com

**Sito web ufficiale**  
www.transromanica.com

**Facebook**  
TRANSROMANICA



Monastero di Santa María la Real. Najera, Spagna

2009

# Iter Vitis, Il cammino della vigna

Vigneto, Ilha do Pico. Azzorre, Portogallo

## STORIA

La cultura del vino e della vinificazione e il paesaggio viticolo sono una parte importante della gastronomia europea e mediterranea. Sin dalla domesticazione della vite, nel quarto millennio a.C., la sua evoluzione e diffusione sono state un grande successo degli uomini, che ha plasmato il paesaggio europeo, tanto il territorio che la popolazione.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La vinificazione è da sempre un simbolo dell'identità europea. Le conoscenze tecniche, indispensabili per la produzione, hanno contribuito moltissimo nei secoli alla costruzione della cittadinanza europea, che accomuna regioni e popolazioni, e delle identità nazionali. Molti paesi dell'area mediterranea condividono un comune denominatore: il loro paesaggio culturale. Uno degli obiettivi principali dell'itinerario è la salvaguardia della biodiversità vinicola, promuovendo la sua unicità nel mondo globalizzato.



Vigneto. La Rioja, Spagna



## PATRIMONIO

Il paesaggio rurale europeo è un patrimonio importante, con un alto valore aggiunto. Le aziende vinicole, le persone e le tecnologie ad esse collegate sono componenti importanti della nostra cultura, tramandate anche sotto forma di tradizione orale. La qualità della vita nelle aree rurali può anche essere considerata un modello per il futuro e un patrimonio da tutelare.

## VIAGGIARE OGGI

Il vino è un messaggio territoriale che viaggia e fa viaggiare. La vinificazione e, in particolare il lavoro nei campi, sono un incentivo alla migrazione e alla mobilità. In questo spirito, il viaggiatore può scoprire terre remote, dai vigneti del Caucaso a quelli dell'Europa occidentale, informarsi sulle tecniche di coltivazione, sulla vinificazione, sull'immagazzinamento e il trasporto, acquisendo così familiarità con i miti e i simboli legati a questa ricca cultura. Nei paesi attraversati dagli itinerari vengono organizzati anche incontri culturali e didattici.



Vigneto. Linguadoca-Rossiglione, Francia

### Contatti

EUROPEAN FEDERATION ITER VITIS  
Palazzo Panetteri  
Via Panitteri, 1  
92017 Sambuca di Sicilia - ITALIA  
Tel: +39 0925 940217  
info@itervitis.eu

Sito web ufficiale  
www.itervitis.eu

Facebook  
Iter Vitis

2010

# L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi

Abbazia di Leoncel, Francia

## STORIA

Nove secoli fa, Robert de Molesme fondò il "Nuovo Monastero" di Citeaux seguendo i principi della Regola di San Benedetto: pregare lontano dal mondo e vivere dei frutti del lavoro manuale. Dalle origini in Borgogna nel 1098, l'Ordine Cistercense crebbe rapidamente in tutto il continente europeo, raggiungendo circa 750 abbazie e 1000 monasteri che ospitano comunità sia di monaci che di suore.



Abbazia di Escaladieu. Bonnemazon, Francia

## PATRIMONIO

L'Ordine Cistercense rappresenta una ricca eredità ancor oggi presente nel cuore della Chiesa Romana e negli Stati europei. I "monaci bianchi" erano e sono costruttori esemplari, che contribuiscono allo sviluppo delle aree rurali destreggiandosi nelle tecniche idrauliche e agricole più avanzate, con i loro fienili, cantine, mulini e fonderie, e hanno contribuito allo sviluppo dell'arte, delle conoscenze e della comprensione in Europa sin dal medioevo.

## VIAGGIARE OGGI

Il viaggiatore viene invitato a capire e apprezzare il patrimonio Cistercense che ci è pervenuto attraverso un viaggio di scoperta che attraversa siti di turismo rurale, partecipando a eventi e attività didattici e culturali e usando nuovi strumenti tecnologici adeguati per la tutela e la promozione del patrimonio culturale.



Abbazia di Fontenay, Francia

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'associazione "Carta europea delle Abbazie e dei Siti Cistercensi" e i suoi membri lavorano per tutelare il patrimonio cistercense materiale e immateriale. Le loro azioni contribuiscono a preservare il patrimonio storico, tanto gli edifici che il territorio circostante, indipendentemente dalle loro condizioni. Si propongono inoltre di promuovere presso un pubblico più ampio il ruolo dei Cistercensi nella storia europea, in particolare nel dodicesimo e nel tredicesimo secolo. Intendono mettere in luce l'unicità del monachesimo cistercense a livello intellettuale e spirituale, per l'ingegno tecnico e le capacità organizzative, di costruzione e sviluppo.

### Contatti

CHARTRE EUROPÉENNE DES ABBAYES  
ET SITES CISTERCIENS  
Hostellerie des Dames  
10310 Clairvaux - FRANCIA  
info@cister.eu

Sito web ufficiale  
www.cister.net



## STORIA

Nel corso della storia, i cimiteri sono stati parte essenziale della nostra civiltà. Questi luoghi, sacri ed emozionanti, sono dei veri e propri testimoni della storia locale di città e paesi. Sono diffusi in tutte le città d'Europa e ne rivelano l'identità culturale e religiosa. Dobbiamo dunque guardare ad essi come luoghi di vita!



Il Bacio della Morte, Cimitero di Poblenou. Barcellona, Spagna

### Contatti

ASSOCIATION OF SIGNIFICANT CEMETERIES  
IN EUROPE

c/o Pogrebno podjetje Maribor d.d.  
Cesta XIV. divizije 39/a  
2000 Maribor - SLOVENIA  
admin@significantcemeteries.org  
Tel: +386 2 480 09 00

Sito web ufficiale  
cemeteriesroute.eu

Facebook  
European Cemeteries Route

2010

## L'itinerario europeo dei cimiteri



Cimitero del Prado do Repouso. Porto, Portogallo

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le memorie e i simboli incisi nelle pietre dei cimiteri riflettono tradizioni, valori e vita delle città. Visitare un cimitero significa percepire quanto siano diverse la vita e la cultura dell'area circostante, e comprendere meglio come tale diversità sia importante in un mondo democratico.

### PATRIMONIO

I cimiteri fanno parte del nostro patrimonio materiale per le opere, le sculture, le incisioni e perfino la pianificazione urbanistica. Ma i cimiteri sono anche parte importante del nostro patrimonio immateriale, della realtà antropologica, poiché illustrano tradizioni e pratiche legate alla morte. I cimiteri offrono un'ambientazione unica che fa parte della nostra memoria storica. Ricordano periodi di storia locale che la collettività non vuole e non deve dimenticare, sono luoghi che dobbiamo preservare e trasmettere alle generazioni future.

### VIAGGIARE OGGI

L'itinerario europeo dei cimiteri offre ai visitatori la possibilità di passeggiare, letteralmente, nella storia locale, per scoprire personalità importanti che hanno operato e lasciato la loro impronta nelle città. Percorrere l'itinerario significa scoprire il patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo che riposa nei cimiteri. L'itinerario contribuisce a rendere i cittadini europei più consapevoli della rilevanza dei cimiteri europei più importanti, nella loro dimensione multiculturale.

2010

## I cammini dell'arte rupestre preistorica



Campo Lameiro. Galizia, Spagna

### STORIA

L'arte rupestre preistorica è l'arte dei primi europei. Fece la sua comparsa in Europa 42.000 anni fa e proseguì fino agli inizi dell'età del ferro, in alcune regioni. Sin dal riconoscimento scientifico della Grotta di Altamira del 1902, l'arte preistorica ha rappresentato una risorsa culturale e turistica rilevante per l'Europa, in quanto prima importante espressione culturale, sociale e simbolica dell'umanità.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'arte rupestre preistorica è una delle più antiche forme di patrimonio culturale, presente in quasi tutte le regioni del pianeta e testimonianza vivente di forme di vita passate. L'Europa ospita alcune delle più note e significative testimonianze di arte rupestre preistorica, che rappresentano oltre il 40% di tutti i siti di arte rupestre del mondo. L'arte rupestre ha un forte legame con il paesaggio: cultura e natura si uniscono in questo itinerario, che contribuisce allo sviluppo sostenibile delle comunità rurali nelle quali si inseriscono i siti che compongono l'itinerario culturale.



Gargas.  
Alti Pirenei, France

### Contatti

INTERNATIONAL ASSOCIATION  
"PREHISTORIC ROCK ART TRAILS"  
Edificio Piasca  
C/ Luis Riera Vega, 2  
39012 Santander - SPAGNA  
Tel: + 34 942 32 12 83  
info@prehistor.eu

Sito web ufficiale  
www.prehistour.eu

Facebook  
European Rock Art Trails

Twitter  
@EuropeanRockArt



## PATRIMONIO

Ogni anno oltre 3 milioni di visitatori si recano nei luoghi in cui i primi abitanti dell'Europa hanno prodotto la loro trascendentale arte rupestre, piena di simbolismi religiosi e riferimenti alla natura. Essa era, inizialmente, una forma d'arte naturalistica, ma divenne in seguito schematica e con una capacità di astrazione che non si ripeterà sino agli inizi del XX secolo. Si compone di manifestazioni figurative, forme schematiche e figure astratte e comprende disegni, dipinti o impronte sulle pareti di grotte, caverne, affioramenti rocciosi all'aria aperta e persino costruzioni megalitiche.



Altamira. Cantabria, Spagna

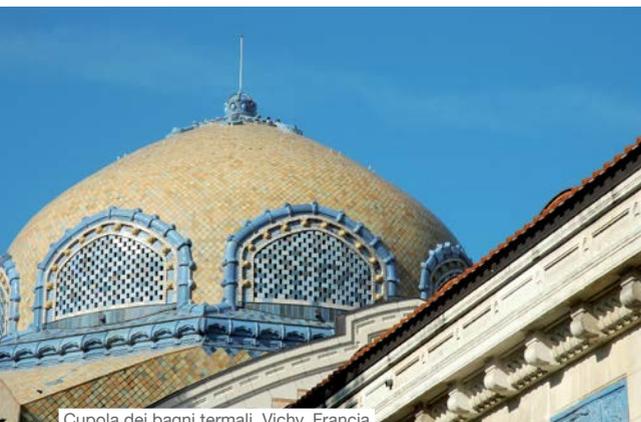
### VIAGGIARE OGGI

Sono oltre 200 i siti di Arte Rupestre aperti al pubblico in Europa, concentrati in Norvegia, Svezia, Italia, Portogallo, Georgia, Azerbaijan e, soprattutto, Francia e Spagna. Molti siti sono di piccole dimensioni (una grotta, una caverna, un piccolo museo), ma alcune località sono dotate di infrastrutture turistiche ragguardevoli e consentono di visitare grandi siti archeologici. Inoltre, il visitatore può ammirare bellissimi facsimili di dipinti e incisioni o persino riproduzioni integrali di grotte e caverne, utili per mostrare quest'arte senza mettere in pericolo i siti originari, molti dei quali possono ricevere solo pochi visitatori al giorno, o non possono riceverne.



## STORIA

Il termalismo, ossia l'impiego terapeutico di sorgenti calde, è diffuso in Europa sin da tempi antichi. Molte delle città che fanno parte di questo itinerario erano già note in epoca romana e molte vantano resti impressionanti di vasche e relativi edifici termali. Le città più note hanno raggiunto il loro apogeo nel corso del XVIII e XIX secolo, quando furono elaborati molteplici nuovi trattamenti medici e curativi e viaggiare divenne più semplice grazie all'avvento del sistema ferroviario. Le élite culturali e politiche si misero in viaggio verso i centri termali, rendendoli centri di scambio culturale: si può dire che nacque così la moderna idea di turismo che permane ancora oggi. Queste celebrit  contribuirono alla reputazione delle citt  termali e favorirono la tendenza a costruire hotel di lusso e offrire attivit  di svago, dai primi casin  ai teatri musicali, dalle passeggiate coperte ai giardini paesaggistici pensati per i turisti pi  alla moda.



Cupola dei bagni termali. Vichy, Francia

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le citt  termali erano i "caff  d'Europa", luoghi in cui i membri di tutte le classi sociali si mescolavano, si scambiavano idee e cambiavano la societ , luoghi in cui le "regole" garantivano il comportamento civile. Le terme hanno svolto un ruolo di primo piano nel favorire la pace, la cooperazione e la creativit , la tutela di edifici e ambiente e la promozione dello sviluppo culturale sostenibile. Questo ruolo, che ha percorso tutta la storia europea, continua ancora oggi.



Friedrichsbad. Baden-Baden, Germania

# L'itinerario europeo delle citt  terminali storiche

## PATRIMONIO

Baden-Baden, Bath, Budapest, Karlovy Vary, Spa e Vichy sono solo alcune delle pi  famose citt  termali europee, ma l'Europa   punteggiata di moltissime citt  termali, con la loro unica personalit  urbana, con diversi stili architettonici e tradizioni termali, costruite intorno ai bagni in acque termali o all'idropinoterapia. Questa cultura termale, nella sua variet  e nelle sue specificit  locali, pu  considerarsi un patrimonio europeo unico. Per catalogare e celebrare tale patrimonio   in fase di sviluppo un Atlante Termale Europeo.

## VIAGGIARE OGGI

Oggi queste citt  narrano storie importanti per la memoria europea attraverso festival, eventi e moltissime attivit  artistiche e culturali che coinvolgono i turisti. Soprattutto, il viaggiatore potr  beneficiare delle acque termali, rilassarsi e provare sensazioni che abbracciano tutti i sensi.

### Contatti

EUROPEAN HISTORIC THERMAL TOWNS ASSOCIATION  
c/o Ufficio Turistico della Citt  di Acqui Terme  
Piazza Levi 12  
15011 Acqui Terme - ITALIA  
Tel: +39 0144 770240  
contact@ehtta.eu

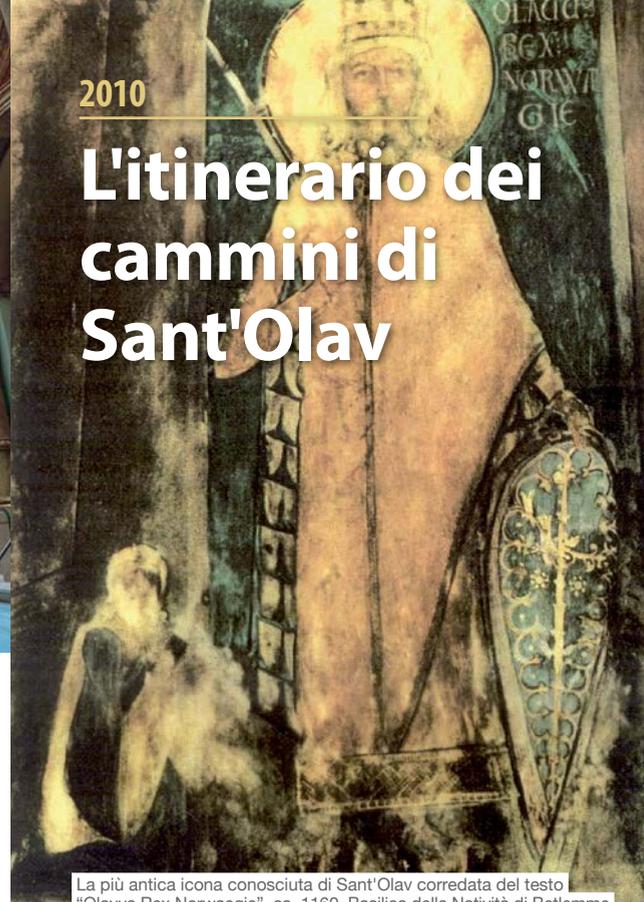
Sito web ufficiale  
www.ehtta.eu

Facebook  
Thermal Travels

Twitter  
@ehtta\_thermal

2010

# L'itinerario dei cammini di Sant'Olav



La pi  antica icona conosciuta di Sant'Olav corredata del testo "Olavus Rex Norwaegie", ca. 1160. Basilica della Nativit  di Betlemme

## STORIA

Olav II Haraldsson, noto in seguito come Sant'Olav,   stato re di Norvegia dal 1015 al 1028. Essendo caduto nella battaglia di Stiklestad del 1030, fu dichiarato martire e santo: cos    iniziata la diffusione del suo mito. Per secoli, dopo la sua morte, i pellegrini hanno attraversato la Scandinavia lungo gli itinerari che conducono alla Cattedrale di Nidaros a Trondheim, dove   sepolto Sant'Olav.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il mito di Sant'Olav ha indotto migliaia di pellegrini a viaggiare per secoli in tutto il continente europeo in cerca del suo luogo di sepoltura. Questi spostamenti hanno originato scambi culturali e religiosi intensi, contribuendo alla costruzione dell'identit  europea.

## PATRIMONIO

Il dipinto pi  antico pervenutoci di Sant'Olav risale a circa il 1160 a.C. e si trova su una colonna della Chiesa della Nativit  a Betlemme. Il numero di chiese e cappelle dedicate a Olav ci ricorda che il culto di questo Santo fioriva in tutto il nord Europa. Prima della Riforma (dunque prima del 1540) sappiamo che erano almeno 340 le chiese e cappelle dedicate al Santo, delle quali 288 si trovavano al di fuori della Norvegia.



## VIAGGIARE OGGI

I cammini dei pellegrini che portano a Trondheim, oggi noti come Cammini di Sant'Olav, costituiscono una rete di itinerari lungo Danimarca, Svezia e Norvegia. Ci sono dozzine di percorsi fra cui scegliere, che variano da spostamenti di un giorno a viaggi di intere settimane. Sono disponibili moltissime informazioni sulle possibilit  di alloggio, sulle attrazioni e sui rifornimenti. Attraverso questo pellegrinaggio il viaggiatore pu  trovare la gioia delle piccole cose e mescolarsi con le popolazioni delle locali comunit  rurali.



Olavansmensalet (altare di Sant'Olav), ca.1300. Originale presso il Museo del Palazzo dell'Arcivescovado di Trondheim, Norvegia

### Contatti

NATIONAL PILGRIM CENTRE /  
NIDAROS CATHEDRAL RESTORATION WORKSHOP  
Bispegata 11  
7012 Trondheim - NORVEGIA  
Tel: +47 73 89 08 00  
post@pilegrimsleden.no

Sito web ufficiale  
www.stolavways.com

Facebook  
Pilegrimsleden - St. Olav Ways



2012

# La strada europea della ceramica



## PATRIMONIO

L'itinerario si propone di rendere il patrimonio della ceramica europea più accessibile ai cittadini europei, promuovendo un'immagine dinamica di tale patrimonio, sia materiale, con gli oggetti usati in vari settori (gastronomia, arti, medicina, architettura, ecc.), che immateriale, con le conoscenze e le capacità necessarie per la produzione.

## VIAGGIARE OGGI

Il viaggiatore potrà apprezzare lo stile di vita delle destinazioni sparse lungo l'itinerario Europeo della Ceramica, scegliendo il punto di partenza preferito, sia esso urbano o immerso nella natura, romantico o per famiglie, incentrato sul patrimonio o sulla gastronomia. L'itinerario propone visite in città come Limoges, Stoke-on-Trent, Delft, Faenza, Selb o Höhr-Grenzhausen che mostrano al viaggiatore il dietro le quinte della produzione di ceramica: starà a lui decidere se limitarsi a guardare o mettersi alla prova, grazie alle attività manuali proposte.

## STORIA

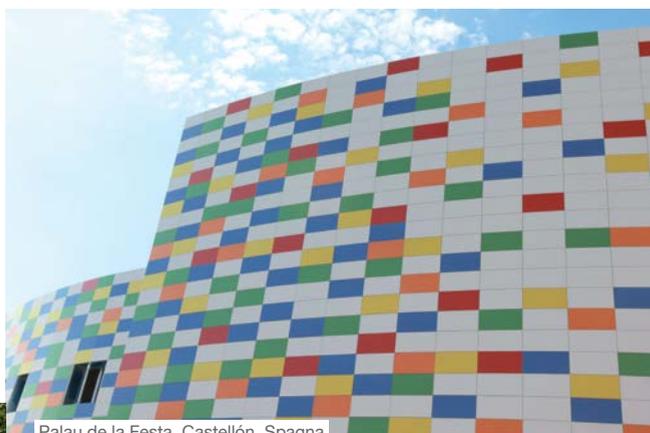
Lo sviluppo dell'arte della ceramica in Europa è sorprendente. L'esplosione dell'industria della ceramica non ha solo segnato l'economia dei territori coinvolti, ma ha anche prodotto un patrimonio e una storia sociale e ha contribuito alla creazione di una forte identità. Questa identità della ceramica, che plasma ancora molte città europee, è oggi accessibile per i viaggiatori lungo l'itinerario Europeo della Ceramica.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'arte della ceramica è indissolubilmente legata ai primi scambi europei e riflette, da un lato, l'identità condivisa dell'Europa e, dall'altro, le peculiarità locali dei singoli territori. Riflette anche il progresso tecnico, le tendenze dell'arte e le aspirazioni ideologiche di ogni periodo, dal primitivo uso della terracotta fino ai manufatti contemporanei.



Una panchina della città di Delft, Paesi Bassi



Palau de la Festa. Castellón, Spagna

**Contatti**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE  
"STRADA EUROPEA DELLA CERAMICA"  
c/o Comune di Faenza - Servizio Promozione Economica e Turismo  
Piazza del Popolo 31  
48018 Faenza - ITALIA  
europeanrouteofceramics@comune.faenza.ra.it

**Sito web ufficiale**  
[www.viaceram.eu](http://www.viaceram.eu)



2013

# La via europea del Megalitico



Tomba a corridoio di Øm. Zealand, Danimarca

## STORIA

Pietre imponenti, i megaliti, venivano usate dalle comunità preistoriche per costruire monumenti, luoghi di sepoltura e santuari. Tombe, dolmen e altri monumenti megalitici rappresentano gli esempi più antichi di architettura indigena del nordovest dell'Europa che ci siano pervenuti. Comprendere questo patrimonio è fondamentale per esplorare le nostre stesse origini.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il progetto degli Itinerari Megalitici abbraccia i principi del turismo a basso impatto, per evitare che siano arrecati danni irreversibili all'ambiente naturale. Per conseguire quest'obiettivo, vengono usati strade esistenti e percorsi naturali e viene promossa una mobilità in armonia con la natura. Un obiettivo fondamentale dell'itinerario è dunque evidenziare e tutelare il legame fondamentale tra natura e cultura. L'itinerario, inoltre, lavora con musei, scuole, università e associazioni di beneficenza per sviluppare programmi specifici per bambini e giovani.



Plejerupdyssen. Zealand, Danimarca

## PATRIMONIO

I monumenti megalitici sono tra i resti delle civiltà umane più diffusi nel tempo e nello spazio. Alcuni di questi monumenti sono stati identificati come osservatori creati per tracciare i movimenti dei corpi celesti, poiché sono tutti orientati secondo i movimenti del sole. Alcuni, come Stonehenge, si pensa fossero strumenti per prevedere le eclissi solari e lunari.

## VIAGGIARE OGGI

L'Europa vanta un patrimonio megalitico molto vasto, che può essere esplorato tramite vari percorsi che attraversano Svezia, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna, Portogallo e Gran Bretagna. Per scoprire questo patrimonio, i turisti possono dilettarsi in escursioni a piedi e in bicicletta che promuovono un forte legame con il territorio. Il viaggiatore potrà così esplorare non solo i monumenti megalitici, ma anche le sfaccettature del paesaggio circostante.



Tomba a corridoio di Luttra. Västergötland, Svezia

**Contatti**  
MEGALITHIC ROUTES e.V.  
c/o Stadt- und Kreisarchäologie Osnabrück  
Lotter Straße 2  
49078 Osnabrück - GERMANIA  
Tel: +49 (0) 541 3234433  
info@megalithicroutes.eu

**Sito web ufficiale**  
[www.megalithicroutes.eu](http://www.megalithicroutes.eu)

**Facebook**  
Megalithic Routes

2013

## Le strade degli Ugonotti e dei Valdesi

Val Pellice, Piemonte, Italia

### PATRIMONIO

Gli Ugonotti e i Valdesi si diressero a Ginevra e poi in Germania, dove furono accolti e iniziarono una nuova vita. Lungo il cammino, fondarono vari insediamenti che costituiscono non solo un ricco patrimonio culturale, ma anche un promemoria per tematiche come la persecuzione religiosa, gli spostamenti, le migrazioni e l'integrazione.

### VIAGGIARE OGGI

A partire da Le Poët-Laval (Drôme, Francia) o Mialet (Cévennes) e da Saluzzo (Italia), questo percorso passa per Ginevra, in Svizzera, Baden-Württemberg e Assia, fino ad arrivare a Bad Karlshafen. L'itinerario prevede moltissime attrazioni culturali e storiche, è scenografico e molto bello. I viaggiatori che intraprendono il percorso possono esplorare varie culture europee, scoprire una storia condivisa e godersi momenti conviviali all'insegna dell'accettazione dell'altro, continuando a sviluppare un senso di autocoscienza.

### STORIA

Nel 1685 iniziò un periodo di persecuzioni dopo che Luigi XIV, re di Francia, revocò l'Editto di Nantes. Duecentomila Ugonotti cercarono rifugio nelle terre protestanti d'Europa e del mondo. I Valdesi, dalle valli del Piemonte, scelsero anch'essi l'esilio, seguendo lo stesso percorso. Questo percorso internazionale di circa 2000 km ripercorre proprio il cammino storicamente intrapreso durante questo esilio.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

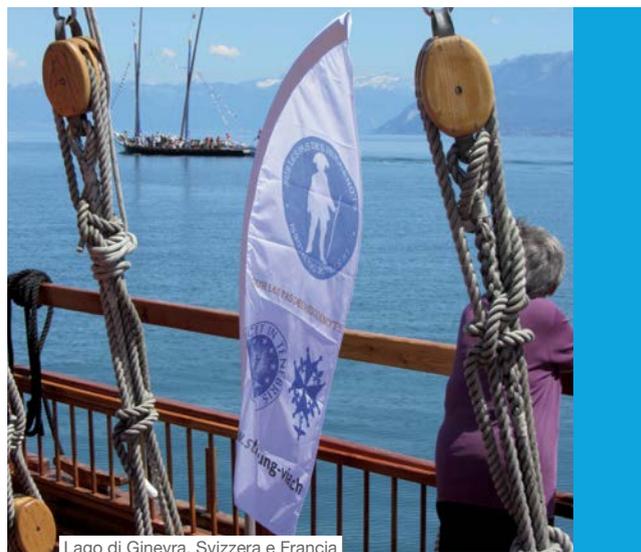
Il sentiero escursionistico vuole mettere in luce lo storico esilio di Ugonotti e Valdesi e la loro progressiva integrazione nei paesi ospitanti, in quanto componente importante della nostra storia e del nostro patrimonio comune europeo. Mette inoltre a fuoco l'importanza della libertà, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza e della solidarietà quali valori imprescindibili per l'Europa.

#### Contatti

UNION INTERNATIONALE  
"SUR LES PAS DES HUGUENOTS ET DES VAUDOIS"  
c/o Communauté de Communes du Pays de Dieulefit  
8 rue Garde de Dieu  
26220 Dieulefit - FRANCIA  
info@surlespasdeshuguenots.eu

#### Sito web ufficiale

www.surlespasdeshuguenots.eu



Lago di Ginevra, Svizzera e Francia

2014

## ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa

Monumento di Buzludzha. Shipka, Bulgaria

### STORIA

I regimi totalitari che hanno caratterizzato gran parte dell'Europa nei decenni centrali del ventesimo secolo hanno avuto un notevole impatto sul paesaggio urbano. Questi regimi hanno fondato e ricostruito città, spesso facendo ricorso ai più avanzati progetti di design architettonico e urbanistico dell'epoca. Oggi, mentre l'Europa democratica si oppone fermamente a questi regimi totalitari, il loro patrimonio architettonico rimane nelle nostre strade come una scomoda eredità.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Studiare l'architettura dei regimi totalitari europei, sia fascisti che comunisti, è un modo per promuovere l'identità europea nella sua unità e diversità. L'idea di Europa è nata dalle ferite della Seconda Guerra Mondiale e dalla caduta del Fascismo e del Nazismo. È poi entrata in una nuova fase dopo la caduta del Comunismo, che ha aperto la strada a un'idea più ampia e completa di Europa, basata su valori fondamentali quali la libertà politica, la libertà di espressione e di assemblea, la democrazia e lo Stato di diritto.

#### Contatti

ATRIUM ASSOCIATION  
c/o Comune di Forlì - Unità Progetti  
Europei e Relazioni Internazionali  
Via G. Saffi, 18  
47121 Forlì - ITALIA  
Tel: +39 0543 712918 / 712919  
info@atriumroute.eu

#### Sito web ufficiale

www.atriumroute.eu

#### Facebook

Atrium European Cultural Route



Icarus. Forlì, Italia



Monumento di Buzludzha. Shipka, Bulgaria



Padiglione delle Feste. Castrocaro Terme, Italia

### PATRIMONIO

Le città coinvolte mostrano tutte degli esempi di design architettonico o urbanistico risalenti a un periodo totalitario, e che spesso presentano forti legami con i regimi. Forlì, Predappio, Tresigallo e molte altre città italiane hanno importanti edifici o quartieri che provengono direttamente dal regime di Mussolini. Labin, Rasa e Uble in Croazia ospitano anch'esse importanti esempi di architettura fascista. Inoltre, il distretto di Iasi, in Romania, così come Sofia e Dimitrovgrad, in Bulgaria, presentano molti esempi di architettura derivante dai regimi totalitari del periodo dell'influenza sovietica.

### VIAGGIARE OGGI

L'itinerario culturale ATRIUM consente di esplorare le complessità sociologiche, ideologiche e geografiche della storia di questi regimi, viste attraverso il prisma dei paesaggi urbani di diverse città. Il viaggiatore può trovare informazioni dettagliate sui diversi siti in un catalogo online supportato da risorse quali fotografie e immagini, video, file audio e testimonianze orali.

2014

# Réseau Art Nouveau Network

Hôtel Tassel. Bruxelles, Belgio

## STORIA

Comparsa nel tardo diciannovesimo secolo, l'Art Nouveau si è rapidamente diffusa in Europa attraverso mostre internazionali, artisti itineranti, lettere e riviste. Questa rivoluzione artistica è stata ispirata principalmente da forme e strutture naturali, non solo fiori e piante, ma anche linee curve. Tuttavia l'Art Nouveau, rapidamente scomparsa durante la Prima Guerra Mondiale, fu fortemente screditata, e solo nella seconda metà del XX secolo si è iniziato ad apprezzare lo stile nel suo contesto storico e a lavorare per la sua conservazione.



Palau de la Música Catalana. Barcellona, Spagna

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Sebbene ogni rappresentazione locale di questo stile abbia caratteristiche distinte, tra gli artisti europei di questo periodo vi è stata una comune volontà di innovazione, creazione, influenza reciproca e scambio, che ha condotto a una reale dimensione europea di questo patrimonio, che abbiamo a portata di mano e che talvolta è in pericolo. L'Art Nouveau rispecchia i nostri valori culturali e l'importanza del dialogo interculturale.

## PATRIMONIO

Lo sviluppo dell'Art Nouveau è stato animato da ideali estetici e dall'entusiasmo per la modernità, ha sfruttato le possibilità offerte dalle tecnologie industriali e dai nuovi materiali, combinandoli con una lavorazione meticolosa e una scrupolosa attenzione al dettaglio. I centri creativi di ciascun paese hanno dato allo stile il proprio tocco caratteristico integrando le specificità locali (lo *Jugendstil* in Germania, lo *Stile Liberty* in Italia, lo *Style Sapin* in Svizzera, il *Modernismo* in Spagna, il *Sezessionsstil* in Austria...) e dando vita a una meravigliosa armonia di architettura, arredamento e decorazione chiamata "opera d'arte totale".

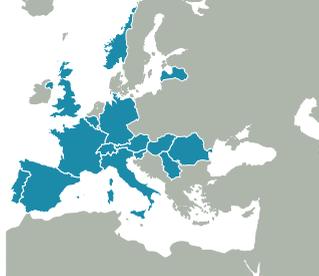
## VIAGGIARE OGGI

L'itinerario dell'Art Nouveau offre al turista innumerevoli attività, mostre e materiali che permettono di capire e apprezzare la ricca eredità di questo stile artistico. Rivolti sia ai bambini che agli adulti, portano il visitatore a comprendere la dimensione dell'Art Nouveau, il suo rapporto con la natura, la società, l'ecologia e l'innovazione tecnica. Sono più di 20 le città che offrono un ricco e variegato patrimonio di Art Nouveau da esplorare.

**Contatti**  
RÉSEAU ART NOUVEAU NETWORK  
Bruxelles Urbanisme et Patrimoine – CCN  
80/1 rue du Progrès  
1035 Bruxelles - BELGIO  
Tel: +32 2 204 21 28  
info@artnouveau-net.eu

**Sito web ufficiale**  
www.artnouveau-net.eu

**Facebook**  
Réseau Art Nouveau Network



2014

# Via Habsburg

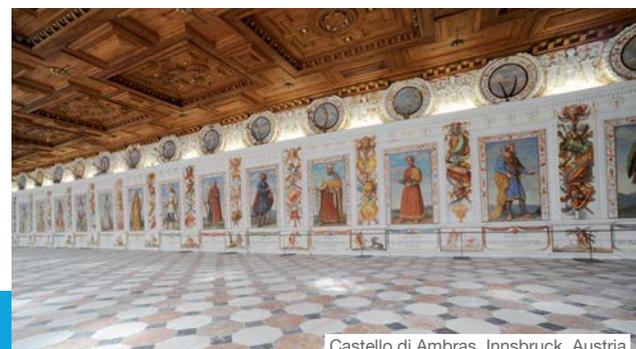
Castello di Habsburg, Svizzera

## STORIA

La casata degli Asburgo è stata una delle case reali più influenti d'Europa. In una certa misura, la storia degli Asburgo è anche la nostra storia. Dal 996 al 1815, le personalità di questa grande dinastia hanno influito in maniera decisiva sulla storia, poiché hanno contribuito a plasmare la geografia e il destino dell'Europa. Accordi e dispute, lotte di potere e conquiste territoriali, tempi di guerra e di pace... tutto questo ha diviso i popoli ma li ha anche riuniti, e ha generato legami che resistono nel tempo.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

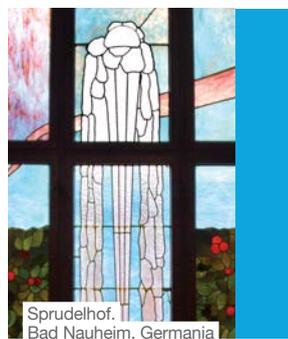
Dall'Alsazia all'Austria, per circa 450 km, la Via Habsburg è un cammino di conoscenza, condivisione e amicizia che fa nascere relazioni attraverso le frontiere e tra le nazioni. Persegue un obiettivo civico e umanistico, creando legami tra diversi popoli del continente e promuovendo una storia comune, di cui l'eredità asburgica rappresenta una parte importante.



Castello di Ambras. Innsbruck, Austria

**Contatti**  
ASSOCIATION "SUR LES TRACES DES HABSBOURG"  
c/o Haute Alsace Tourisme  
1 rue Camille Schlumberger BP 60337  
68006 Colmar - FRANCIA  
Tel: +33 (3) 89 20 10 68

**Sito web ufficiale**  
www.via-habsburg.at

Sprudelhof.  
Bad Nauheim, Germania

Hofkirche. Innsbruck, Austria

## PATRIMONIO

Gli 800 anni di storia degli Asburgo sono conservati in siti che si estendono per centinaia di chilometri quadrati nell'Europa centrale. Palazzi, castelli, magnifiche chiese, monasteri, abbazie e splendidi musei mostrano quanto questa emblematica dinastia abbia plasmato non soltanto la storia, ma anche l'arte, tramandando le ricchezze del Rinascimento e, al momento del suo declino, provocando la rivolta modernista.

## VIAGGIARE OGGI

70 siti e città in quattro paesi e cinque regioni diverse invitano il visitatore ad intraprendere un viaggio attraverso paesaggi senza tempo e luoghi straordinari. Passando per il Tirolo, la Svizzera, il Lago di Costanza, la Foresta Nera e l'Alsazia, ci sono non meno di 150 destinazioni turistiche che aspettano di essere scoperte. Scegliete quindi l'itinerario che più vi incuriosisce!

2015

# La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio

Colonia Ulpia Traiana Sarmizegetusa, Romania

## STORIA

La frontiera del Danubio nell'Impero Romano è stata mantenuta attraverso una costante presenza militare. Di conseguenza, il consumo di vino divenne una componente essenziale della vita quotidiana nella regione. La Strada del Vino del Danubio comprende le stesse regioni in cui il vino fu introdotto all'epoca dei Romani, e che continuano la tradizione della produzione del vino.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'Impero Romano e gli atti degli imperatori hanno posto le basi dell'urbanismo, dell'amministrazione, del diritto e della cittadinanza per le successive società europee medievali e moderne. Anche concetti come la tolleranza religiosa e la conservazione dell'identità etnica erano praticati all'epoca. Ciò significa che alcuni dei valori fondamentali dell'Europa risalgono all'Impero Romano, valori che sono stati ripresi nel Rinascimento e hanno posto le premesse per le attuali società europee.

## PATRIMONIO

L'itinerario degli imperatori romani e del vino del Danubio attraversa quattro paesi della regione del medio e basso Danubio – Croazia, Serbia, Bulgaria e Romania – includendo 20 siti archeologici e 12 regioni vinicole. La Strada collega i siti archeologici alle loro uniche storie individuali, che rappresentano dei monumenti al ruolo di primo piano degli imperatori romani nell'introduzione della cultura romana lungo la frontiera settentrionale dell'Impero. Il vino, in quanto sotto-tema chiave, si fonde concettualmente con l'introduzione della cultura e dei costumi sociali romani nella regione del Danubio.

## VIAGGIARE OGGI

Sia che viaggiate a piedi, in bicicletta, in auto, in nave o in treno, o con una combinazione di questi mezzi, il viaggio transfrontaliero lungo la frontiera romana del Danubio (Limes) rivelerà la straordinaria bellezza naturale del fiume e i suoi tesori storici e archeologici nascosti, molti dei quali lontani dai sentieri più battuti. Molti siti archeologici sono stati scoperti durante scavi recenti e sono stati presentati al pubblico solo nel corso degli ultimi due decenni. Gli amanti dell'antichità saranno sorpresi dall'abbondanza di tesori architettonici e artistici in mostra, che documentano la presenza dell'antica Roma e dei suoi imperatori in questa parte d'Europa.

**Contatti**  
DANUBE COMPETENCE CENTER  
Čika Ljubina 8/1  
11000 Beograd- SERBIA  
Tel: +381 11 6557 – 116  
office@danubecc.org

**Sito web ufficiale**  
[www.romanemperorsroute.org](http://www.romanemperorsroute.org)



2015

# Gli itinerari europei dell'imperatore Carlo V

Burgos, Spagna



Valladolid, Spagna

## PATRIMONIO

Carlo d'Asburgo è un importante riferimento comune - politico, culturale e storico - per molti paesi dell'Europa centrale (Germania, Austria, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo...) e anche dell'Europa meridionale (Spagna, Portogallo, Italia, Malta, oltre al Nordafrica). La sua presenza ed eredità politica si possono ritrovare in molti siti storici e manifestazioni culturali che tengono vivo il ricordo di questo sovrano pan-europeo del XVI secolo.

## VIAGGIARE OGGI

Rievocazioni storiche, festival d'arte, mercati tradizionali, parate, feste locali, ecc., oggi ricordano la figura dell'Imperatore Carlo d'Asburgo in varie regioni europee. Le tradizionali rotte di mare e di terra usate personalmente dall'Imperatore si ritiene abbiano avuto un ruolo fondamentale nella configurazione del grande paesaggio culturale degli inizi dell'Europa moderna. L'interesse dell'itinerario non è limitato alla storia e all'arte, ma comprende anche l'ambiente, il paesaggio tradizionale o l'architettura.

## STORIA

L'Imperatore Carlo V è stato il grande sovrano pan-europeo del sedicesimo secolo. Ha ereditato e riunito sotto il proprio regno vasti territori dell'Europa occidentale, centrale e meridionale e le colonie spagnole nelle Americhe e in Asia. I suoi viaggi attraverso il continente europeo sono ricordati come simbolo di unità per diverse regioni e nazioni.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

L'Imperatore Carlo V, insieme al lungo elenco di nazioni che facevano parte del suo Stato, diede forma a un'identità europea senza precedenti, che unì diverse regioni e paesi sotto lo stesso insieme di norme e valori. La sua eredità ci consente di capire meglio l'Europa di oggi.

**Contatti**  
COOPERATION NETWORK OF EUROPEAN ROUTES  
OF EMPEROR CHARLES V  
Calle Felipe II s/n.  
10430 Cuacos de Yuste - SPAGNA  
Tel: +34 927 172 264  
management@itineracarolusv.eu

**Sito web ufficiale**  
[www.itineracarolusv.eu](http://www.itineracarolusv.eu)

**Facebook**  
European Routes of Emperor Charles V

**Twitter**  
@CAROLUSVEMPEROR



Rievocazione storica lungo gli Itinerari europei dell'imperatore Carlo V



Pola, Croazia

2015

# Destinazione Napoleone

Montereau-Fault-Yonne, Francia

## STORIA

Napoleone Bonaparte (1769-1821) fu uno straordinario leader politico che, alla guida della Francia, influenzò le questioni europee e globali oltre un decennio. Napoleone è un nome e una storia conosciuta in tutto il mondo. Il periodo napoleonico ha lasciato in eredità un patrimonio di eccezionale valore e di grande significato per la maggior parte dei paesi europei. E' fondamentale assegnare a questo patrimonio il posto che gli spetta nell'interpretazione condivisa degli eventi storici data dai popoli d'Europa. Questa forte influenza è ancora molto viva nell'Europa di oggi.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il patrimonio storico napoleonico è una delle dimensioni dell'Europa. E' un patrimonio di notevole valore, che ha sempre suscitato l'interesse di gran parte dei paesi europei, con una forte influenza sul contesto geopolitico contemporaneo e sullo sviluppo dell' "idea europea".

### Contatti

EUROPEAN FEDERATION OF NAPOLEONIC CITIES

Segreteria generale

Hôtel de ville

place Napoléon, BP 829

85021 La Roche-sur-Yon Cedex - FRANCIA

Tel: +33(0) 2 51 47 47 14

contact@napoleonicities.eu

### Sito web ufficiale

[www.destination-napoleon.eu](http://www.destination-napoleon.eu)

### Sito web istituzionale

[www.napoleonicities.eu](http://www.napoleonicities.eu)

### Facebook

Destination Napoleon

## PATRIMONIO

Napoleone ha lasciato dietro di sé un enorme patrimonio, che oggi non è un patrimonio nazionale, ma patrimonio comune europeo. L'influenza dell'epoca napoleonica sul patrimonio culturale dell'Europa contemporanea comprende siti, edifici, monumenti, arredi, opere d'arte, oltre che la struttura del diritto e un vasto patrimonio immateriale legato al mito napoleonico.



Passeggiata rurale a Ile d'Aix, Francia

## VIAGGIARE OGGI

In Destinazione Napoleone, 60 città in 13 paesi, dal Portogallo alla Russia, collocano il loro patrimonio storico napoleonico in questa dimensione europea. Il viaggiatore può apprezzare la diversità geografica di questo patrimonio e la sua importanza storica, culturale e patrimoniale. L'itinerario tenta di unire città europee la cui storia è stata influenzata da Napoleone attraverso mostre, eventi d'arte, tour di scoperta, soprattutto con un taglio turistico, e scambi scolastici e universitari.



Da sinistra verso destra: il Duca di Wellington, il Principe Charles Bonaparte e il Principe Blücher von Walhstatt

2015

# Sulle tracce di Robert Louis Stevenson

La Via di Stevenson, Mont-Lozère. Cévennes, Francia

## STORIA

Robert Louis Stevenson, autore di bestseller mondiali come L'isola del tesoro e Lo strano caso del dr Jekyll e mr Hyde, non è stato soltanto un famoso letterato ma anche un instancabile viaggiatore. Lasciò la sua terra scozzese in cerca di un clima che alleviasse la sua malattia respiratoria, e finì i suoi giorni tra gli abitanti di Samoa, in Oceania. Nel frattempo viaggiò molto in Europa: in canoa da Anversa a Pontoise in Francia; a piedi nelle Cévennes con il suo asino, Modestine.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La figura di Robert Louis Stevenson incarna valori importanti, come l'apertura agli altri, il secolarismo, il sostegno alle minoranze e la riconciliazione dei popoli europei. Per Stevenson il viaggio non era un pretesto o una fuga, ma un'opportunità di incontro. L'elemento caratteristico di questo itinerario è la sua dimensione umana, segnata dall'amicizia, e l'intenzione è quella di dimostrare l'esistenza di un patrimonio letterario europeo, rafforzando così il concetto di cittadinanza europea.

## PATRIMONIO

I resoconti dei viaggi di Stevenson in Europa sono considerati vere descrizioni etnografiche di popoli e terre. Quando raggiunte le isole del Pacifico, Stevenson scrisse novelle e racconti brevi in cui dava un'immagine accurata e inedita delle società dell'Oceania, che in passato erano state viste attraverso la lente del colonialismo.



Le Highlands scozzesi, Regno Unito

### Contatti

RÉSEAU EUROPÉEN "SUR LES TRACES DE ROBERT LOUIS STEVENSON"

Mairie de Fontainebleau

Rue Grande

77300 Fontainebleau - FRANCIA

Tel: +33 (0) 4 66 45 86 31

contact@rlstevenson-europe.org

### Sito web ufficiale

[www.rlstevenson-europe.org](http://www.rlstevenson-europe.org)

### Facebook

Stevenson in Europe



2016

## Le città fortificate della Grande Regione



Fort Thüngen, Lussemburgo



La Cittadella di Longwy, Francia

### PATRIMONIO

L'itinerario delle città fortificate rivela uno straordinario patrimonio architettonico e culturale. Poche altre regioni hanno così tante fortezze appartenenti a tutti i periodi, dal Medioevo al ventesimo secolo. Superbe cittadelle, bastioni spettacolari, fortificazioni inespugnabili, misteriosi spazi sotterranei...uno straordinario tesoro di architettura fortificata da scoprire. Inoltre, i 12 siti che fanno parte dell'itinerario – ossia Bitche, Homburg, Longwy, Lussemburgo, Marsal, Montmédy, Rodemack, Saarlouis, Sierck-les-Bains, Simserhof, Thionville e Toul – sorgono all'interno di paesaggi naturali eccezionali.

### VIAGGIARE OGGI

L'itinerario delle città fortificate della Grande Regione conduce attraverso territori noti per la loro arte culinaria e gastronomica. Molti ristoranti offrono piatti tradizionali, preparati con prodotti locali. Lungo l'itinerario si incontrano alloggi di tutti i tipi, dagli ostelli della gioventù e i campeggi, fino agli hotel a 4 o 5 stelle.



Burg Homburg, Germania

### STORIA

Situata nel cuore dell'Europa, la regione tra Francia, Germania, Belgio e Lussemburgo è stata per lungo tempo teatro di battaglie militari. Oggi, questo spazio transnazionale chiamato "Grande Regione" è divenuto un esempio significativo di scambi economici e culturali. Le fortezze sono la migliore testimonianza di questo passato di guerra e pace. L'itinerario delle città fortificate riunisce dodici siti, tipici dell'architettura militare europea in una regione per lungo tempo ritenuta il campo di battaglia dell'Europa.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Sebbene l'area sia un ex campo di battaglia, oggi l'itinerario spinge gli antagonisti del passato ad incontrarsi nel segno del dialogo e della cooperazione. Mentre prima le fortezze erano sentinelle lungo le frontiere, e contribuivano al consolidamento di territori frammentati in stati nazione, oggi esse costituiscono un patrimonio comune europeo che promuove scambi culturali e turistici al di là di confini che vanno scomparendo. Questo itinerario celebra quindi la coesione dell'identità europea nella sua unità e diversità.

**Contatti**  
RÉSEAU DES VILLES FORTIFIÉES DE LA GRANDE RÉGION  
Mairie de Longwy  
4 avenue de la Grande Duchesse Charlotte  
54400 Longwy - FRANCIA  
rvgr@free.fr

**Facebook**  
Réseau des Villes Fortifiées de la Grande Région



2018

## Gli itinerari degli Impressionismi



Il giardino di Claude Monet a Giverny. Normandia, Francia

### STORIA

L'Impressionismo, movimento artistico originatosi nel XIX secolo, ha presto conosciuto la notorietà in tutto il continente europeo grazie all'attività di pittori come Claude Monet, Franz Bunke o Ivan Grohar. Artisti all'avanguardia, gli impressionisti hanno sfidato le espressioni accademiche dell'epoca con la spontaneità di una pennellata al centro della loro rappresentazione del mondo. Sebbene in principio fortemente contestato, questo movimento rivoluzionario è oggi celebrato da innumerevoli esposizioni ed ammirato dalle revisioni critiche.



Claude Monet, *Les bateaux rouges*, Argenteuil (1875), Musée de l'Orangerie, Parigi

### PATRIMONIO

La rete riunisce un gran numero di siti rappresentativi legati alla pittura impressionista del XIX e XX secolo: i luoghi dove erano soliti risiedere pittori come Monet, Renoir o Toorop, o quei paesaggi che hanno li hanno ispirati; le colonie artistiche che essi hanno fondato o alle quali hanno partecipato (tra le quali Schwaan), i musei e gli ambienti culturali dove i loro lavori sono stati esposti.

### VIAGGIARE OGGI

Gli itinerari degli Impressionismi intendono facilitare l'accesso ai valori e ai saperi dell'arte, valorizzando il patrimonio culturale e sviluppando attività turistiche. Un certo numero di esposizioni didattiche, incontri disciplinari, celebrazioni e conferenze vengono infatti organizzate in sei paesi membri della rete, quali Germania, Spagna, Francia, Italia, Slovenia e Paesi Bassi. Sono stati ideati sei percorsi tematici con l'intento di ripercorrere la vita e le opere di un artista o di un gruppo di pittori, permettendo così una miglior comprensione della vivacità europea che animò questo movimento.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Unanimemente apprezzato in Europa e nel mondo, l'Impressionismo esalta i paesaggi e le celebra la vita quotidiana, riflettendo la diversità europea attraverso "istantanee" paesaggistiche, in linea con la Convenzione Europea del Paesaggio. Ancora, dipingendo la quotidianità e la società del loro tempo, i pittori impressionisti hanno dato voce ai principi attualmente espressi nella Convenzione di Faro. Questo movimento, in un periodo storico segnato da profondi mutamenti sociali, ha contribuito dalla nascita di una nuova società, rispettosa delle differenti espressioni culturali in difesa della libertà di espressione.

**Contatti**  
ASSOCIATION EAU & LUMIÈRE  
41 boulevard Vital Bouhot  
92200 Neuilly-sur-Seine - FRANCIA  
luccenet.georges@wanadoo.fr

**Sito web ufficiale**  
www.impressionismsroutes.com

2018

## Via Carlo Magno



Statua di Carlo Magno e dei suoi Vassalli. Parigi, Francia

### STORIA

La dinastia carolingia trova il suo crogiolo nel cuore dell'Austrasia, dove la cultura locale è stata permeata da numerose testimonianze della saga carolingia fin dall'alto medioevo. Incoronato imperatore d'Occidente nell'800, Carlo Magno rappresenta ancora oggi una figura federativa e consensuale: riunificando l'Europa occidentale, modernizzò il suo Impero istituendo una moneta unica in argento, il denaro, una grafia comune leggibile, la minuscola carolina, favorì una ripresa della scolarizzazione, un rilancio culturale con il Rinascimento carolingio e una giustizia più equilibrata grazie ai missi dominici ...

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

I valori culturali sviluppati e difesi da Carlo Magno, considerato il padre dell'Europa nonché il suo primo unificatore, sono vivi ancora a oggi. Promuovendo i valori cavallereschi e umanistici alla base delle leggende carolingie, la Via Carlo Magno mira a sensibilizzare i giovani europei di ogni età all'idea che la storia culturale condivisa è l'essenza di una comune cittadinanza europea, nella sua unità e diversità.

#### Contatti

ASSOCIATION VIA CHARLEMAGNE  
122 bis rue du Barbâtre  
51100 Reims - FRANCIA  
Tel: +33 3 24 30 51 50  
contact@viacharlemagne.eu

#### Sito web ufficiale

[www.viacharlemagne.eu](http://www.viacharlemagne.eu)

#### Facebook

Via Charlemagne

### PATRIMONIO

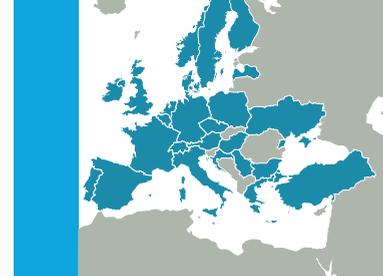
Carlo Magno è inoltre una figura emblematica dei racconti cavallereschi che si sono diffusi in tutto il continente europeo, dall'Islanda alla Sicilia, dal Portogallo alla Lettonia fino ai Balcani, favorendo in tal modo le relazioni interculturali tra i paesi europei. Le chansons de geste, genere letterario epico che racconta azioni eroiche dei tempi antichi sotto forma di componimenti in versi, fanno rivivere la storia carolingia: è questo il caso anche delle canzoni più celebri, imperiate sulla figura di Rolando e Rinaldo di Montauban. Tra monumenti, luoghi, oggetti e paesaggi legati all'epoca carolingia, centinaia di statue di Carlo Magno, di Rolando o dei quattro figli di Aimone punteggiano l'Europa. A queste si aggiungono i paesaggi patrimonio mondiale dell'UNESCO come la Breccia di Rolando, il Rocamadour e il Salto de Roldán.



Busto di Carlo Magno.  
Tesoro del Duomo di Aquisgrana, Germania

### VIAGGIARE OGGI

La Via Carlo Magno offre un'opportunità unica per gli europei alla ricerca delle proprie radici culturali comuni, seguendo le orme del padre dell'Europa. L'itinerario riunisce infatti un patrimonio tanto storico, quanto culturale, religioso e della leggenda: lungo i diversi percorsi, si possono ammirare eroi, durlindane, cavalli e incantatori che popolano le saghe e i miti carolingi. Il portale online dell'Associazione si occupa di fornire una cartografia utile ad illustrare i diversi itinerari che costituiscono la Via Carlo Magno.



2019

## L'itinerario europeo del patrimonio industriale



Impianto metallurgico di Dolní Vítkovice. Ostrava, Repubblica Ceca

### VIAGGIARE OGGI

Più di 100 capisaldi della storia industriale, ciascuno dotato di una peculiare attrattiva turistica, costituiscono la spina dorsale dell'itinerario europeo del patrimonio industriale ed offrono visite guidate, presentazioni multimediali ed eventi di notevole risonanza. Questi ultimi, come "ExtraSchicht - La Notte del Patrimonio Industriale" nel bacino della Ruhr (Germania) o "Industriada" nella Slesia (Polonia), attraggono centinaia di migliaia di visitatori. Monumenti industriali minori trovano ugualmente un proprio pubblico grazie a 20 itinerari regionali volti ad illustrare l'impatto geografico e sociale degli impianti industriali locali. Oggi, tutte queste testimonianze del passato industriale costituiscono una rete turistica su scala europea.



Galleria della Regina Luisa. Zabrze, Polonia

### STORIA

Con l'avvento della Rivoluzione Industriale nuove tecnologie si diffusero rapidamente in Europa a partire dalla metà del XVIII secolo. Gli imprenditori edificarono impianti produttivi, migliaia di lavoratori migrarono verso gli emergenti poli industriali urbani e in tutta Europa le unioni sindacali lottarono per il progresso sociale. Oggi, i complessi industriali sono stati resi accessibili ai visitatori e le moderne tecnologie museali narrano l'avvincente storia dell'industrializzazione europea, nonché la sua eredità culturale, sociale ed economica.

### VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le vicende dell'industrializzazione sono una componente essenziale del nostro comune patrimonio europeo: negli ultimi 200 anni, dalla Rivoluzione Industriale sino ad oggi, esse hanno plasmato la storia del nostro continente, del paesaggio e delle vite degli europei. Al giorno d'oggi, migliaia di siti industriali, monumenti e musei ridanno vita a questo emblematico fenomeno della comune storia europea.

### PATRIMONIO

Con oltre 1 800 siti in tutti i paesi d'Europa, l'itinerario europeo del patrimonio industriale invita i visitatori ad esplorare le pietre miliari della storia industriale europea. Luoghi portatori di una comune memoria europea, essi sono testimoni di scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche e storie di vita operaia. Un totale di 14 Itinerari tematici mette così in risalto il contesto europeo di industrializzazione.



Erzberg Adventure. Eisenerz, Austria

#### Contatti

ERIH - EUROPEAN ROUTE OF INDUSTRIAL HERITAGE  
Am Striebruch 42  
40668 Meerbusch - GERMANIA  
Tel: +49 (0) 2150 756496  
info@erih.net

#### Sito web ufficiale

[www.erih.net](http://www.erih.net)

#### Facebook

ERIH - European Route of Industrial Heritage



## STORIA

La strada della Cortina di ferro ripercorre il confine materiale che si sviluppava dal mare di Barents al Mar Nero e ha diviso l'Europa Orientale da quella Occidentale per quasi mezzo secolo dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Seguire questa via ciclabile per più di 10 000 km è una vivida lezione di storia dell'Europa del XX secolo. L'itinerario combina siti culturali e storici legati alle barriere politiche, militari e ideologiche erette durante la Guerra Fredda, quale emblemi della pace e della riconciliazione che seguirono la caduta della "Cortina di ferro". La Strada si caratterizza per paesaggi attrattivi e mutevoli e per habitat unici che spiccano lungo il lembo di terra del passato confine.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La strada della Cortina di ferro è prima di tutto un itinerario che riunisce storia, cultura e paesaggio europei. Seguendo i confini tra paesi e regioni limitrofe in una Europa ora riunita, il visitatore fa esperienza diretta dei valori del Consiglio d'Europa. La Strada diviene infatti il simbolo di una nuova esperienza pan-europea condivisa, fondata sui valori democratici e il costante dialogo interculturale tra i confini Europei.

## PATRIMONIO

La strada della Cortina di ferro attraversa 20 paesi europei, connettendo numerosi edifici storici, monumenti, musei e altri luoghi di importanza storica che ci rammentano la storia di una Europa divisa. Lungo il suo percorso l'itinerario attraversa parchi naturali dalla flora e fauna variegata e dai paesaggi unici, giunti sino a noi quasi inviolati proprio perché occupavano questi territori di confine.



Grenzlandmuseum Eichsfeld, Germania

2019

# La strada della Cortina di ferro



La Strada della Cortina di Ferro, Germania

## VIAGGIARE OGGI

Viaggiare lungo la strada della Cortina di ferro significa vivere un'esperienza di storia europea in prima persona. L'itinerario conduce i visitatori attraverso l'Europa, seguendo il confine occidentale degli Stati aderenti al Patto di Varsavia e collegando così numerosi siti storici legati all'epoca della Guerra Fredda. Lungo il percorso operatori turistici organizzano attività rivolte ai giovani europei e visite guidate anche arricchite da testimonianze personali dal periodo della Guerra Fredda. Sono inoltre offerti pacchetti per escursioni ciclistiche accompagnate o autoguidate, con particolare attenzione alla sostenibilità della pratica turistica. Un'applicazione per smartphone è specificamente dedicata al pubblico più giovane.



Schlagsdorf, Germania

**Contatti**  
IRON CURTAIN TRAIL  
c/o European Cyclists' Federation  
Rue Franklin 28  
1000 Bruxelles - BELGIO  
Tel: +32 (0) 2 880 92 74  
office@ecf.com

**Sito web ufficiale**  
[www.eurovelo13.com](http://www.eurovelo13.com)

**Facebook**  
Iron Curtain Trail (EuroVelo 13)

2019

# Destinazioni Le Corbusier: passeggiate architettoniche



Corbusierhaus (Unità abitativa). Berlino, Germania

## STORIA

Destinazioni Le Corbusier: passeggiate architettoniche narra la vita e le opere di uno dei maggiori architetti del XX secolo. Nato nel 1887 a La Chaux-de-Fonds, in Svizzera, Charles-Edouard Jeanneret - in seguito noto come Le Corbusier - fu architetto, designer, urbanista e scrittore. Durante la sua carriera, questo artista rinomato a livello internazionale progettò edifici in molti paesi europei così, come in Giappone, in Nord e in Sud America. Le passeggiate architettoniche dell'instancabile artista e viaggiatore rappresentano l'essenza di questo itinerario culturale.



Cappella Notre-Dame-du-Haut. Ronchamp, Francia

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Profondamente umanistico e multiculturale nelle sue fonti, nei suoi obiettivi e nei suoi programmi, ed infine universalista nel suo impatto e nella sua influenza, il lavoro di Le Corbusier esalta i valori promossi dal Consiglio d'Europa nel campo della cultura e del patrimonio culturale.

## PATRIMONIO

Durante tutta la sua vita, Le Corbusier viaggiò per apprendere nuove tecniche e perfezionare le proprie conoscenze, ispirandosi ai paesi visitati e agli elementi della loro tradizione architettonica e urbanistica. Protagonista del "Movimento Moderno", Le Corbusier introdusse nell'architettura europea nuove nozioni quali il funzionalismo, il purismo e il legame tra natura e architettura.

## VIAGGIARE OGGI

L'Associazione dei Siti Le Corbusier propone un itinerario culturale che annovera 21 città, 6 paesi e 24 siti architettonici progettati da Le Corbusier. Concepito per un pubblico variegato - famiglie, singoli, gruppi, accademici e scuole -, l'itinerario culturale incoraggia i viaggiatori a scoprire l'intera opera di Le Corbusier e la sua influenza in Europa ed oltre. L'itinerario mira a fondare e sviluppare scambi culturali e turistici ed altre attività comuni tra i siti europei Le Corbusier.



Padiglione Le Corbusier. Zurigo, Svizzera

**Contatti**  
ASSOCIATION DES SITES LE CORBUSIER  
2 Place de la Mairie  
70250 Ronchamp - FRANCIA  
Tel: +33 (0) 3 84 63 53 51  
association@sites-le-corbusier.org

**Sito web ufficiale**  
[www.sites-le-corbusier.org](http://www.sites-le-corbusier.org)

**Facebook**  
Association des Sites Le Corbusier



2019

# L'itinerario della Liberazione dell'Europa

Cimitero militare di Grebbeberg. Rhenen, Paesi Bassi



## STORIA

L'itinerario della Liberazione dell'Europa è una rete internazionale della memoria che riunisce le principali regioni interessate dalla liberazione dall'occupazione nazista nel 1944-1945. L'itinerario connette importanti siti storici della Seconda Guerra Mondiale in Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito e Repubblica Ceca. L'itinerario combina inoltre a livello Europeo un contenuto storico con un approccio plurinarrativo, il turismo della memoria e gli strumenti di trasmissione della stessa.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La storia europea del XX secolo, l'eredità della Seconda Guerra Mondiale e della liberazione dall'occupazione nazista, nonché il suo ruolo nella futura costruzione di società pacifiche, democratiche ed inclusive, rappresentano il nucleo della missione dell'itinerario della Liberazione dell'Europa. Per mezzo d'una pluralità narrativa degli eventi storici, l'itinerario intende rafforzare la consapevolezza nei confronti dei valori del Consiglio d'Europa in materia di diritti umani, Stato di Diritto, diversità culturale e lotta contro ogni forma di discriminazione.

### Contatti

LIBERATION ROUTE EUROPE FOUNDATION  
Lucasbolwerk 10  
3512 EH Utrecht - PAESSI BASSI  
Tel: +31 (0) 30 200 6834  
info@liberationroute.com

### Sito web ufficiale

[www.liberationroute.com](http://www.liberationroute.com)

### Facebook

[Liberation Route Europe](https://www.facebook.com/LiberationRouteEurope)

### Twitter

[@liberationroute](https://twitter.com/liberationroute)



Memoriale di Mardasson. Bastogne, Belgio

## PATRIMONIO

Innervando un itinerario culturale che collega diversi siti, regioni e luoghi della memoria europei, l'itinerario della Liberazione dell'Europa contribuisce alla trasmissione della memoria e alla comprensione del secondo conflitto mondiale e della liberazione dall'occupazione nazista, nonché delle loro conseguenze di lunga durata sull'Europa e i suoi popoli.

## VIAGGIARE OGGI

L'itinerario della Liberazione dell'Europa intende promuovere prodotti turistici innovativi e sostenibili all'interno della rete dei suoi membri al fine di rendere accessibile questo momento della storia europea ai visitatori – anche ai più giovani – dall'Europa ed oltre. Siti storici, storie personali ed il contributo di molteplici attività in ambito storico, turistico e dello sviluppo commerciale, sono alla base dei prodotti turistici sviluppati per i diversi pubblici di riferimento.



Convoglio della Libertà. Pilsen, Repubblica Ceca



2019

# Le vie della Riforma

Lutherstadt Eisleben, Germania



## STORIA

Le vie della Riforma sono il riflesso di secoli di storie, quando, in tutta Europa, movimenti della cristianità condividevano la volontà di cambiare l'ordine istituzionale e spezzare lo status quo. In qualità di rete aperta e tollerante, questo itinerario culturale combina diversi aspetti della Riforma oltre i confini nazionali: le peculiarità e le pluralità delle storie della Riforma, le culture e le società locali sono tutti elementi fortemente valorizzati laddove, al contempo, i numerosi membri della rete sono intrecciati in un dialogo volto a esaltare il patrimonio e i valori comuni, quali contributo caratteristico al turismo e allo sviluppo territoriale.

## VALORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Le vie della Riforma offrono l'eccezionale opportunità di esibire i punti di contatto e i diversi valori dei movimenti nazionali ed internazionali della Riforma, nonché la loro evoluzione attraverso i secoli. Il patrimonio di questi movimenti costituisce parte integrante del ambiente culturale europeo. Tale patrimonio offre l'occasione per affermare i valori della solidarietà, dell'ospitalità, dell'interculturalità e della cooperazione attraverso la promozione dell'apprendimento, del dialogo e di progetti congiunti tra i membri e i visitatori lungo il percorso.

## PATRIMONIO

Il patrimonio della Riforma è costituito da un insieme di elementi che rappresentano l'eredità tangibile ed intangibile di quei movimenti della cristianità che si svilupparono per lo più a partire dal XV secolo, benché profondamente radicati in concetti evoluti sin dal XII secolo, secondo direttrici regionali e nazionali. Questi movimenti portarono alla pluralizzazione culturale e religiosa, una trasformazione delle pratiche cristiane quotidiane e delle gerarchie ecclesiastiche che contribuì a mutamenti nei valori sociali, culturali, politici e nelle idee. La loro eredità è plurima e spazia dall'architettura alle fonti scritte, dai siti legati ad eventi storici, itinerari di viaggio, opere d'arte, musei ed esibizioni, a tradizioni culinarie, musica, leggende e celebrazioni.

## VIAGGIARE OGGI

Percorrili. Rintracciali. Trovali. Più di 80 siti legati alla Riforma in 8 paesi europei appartenenti alla rete delle vie della Riforma attendono di essere visitati. Troverai singoli punti di interesse, eventi, performance artistiche e tradizioni, vie di pellegrinaggio e intere cittadine e città che faranno rivivere la loro unica storia riformatrice. Potrai esplorare le gemme nascoste della Riforma e passeggiare nei musei e nelle chiese dei famosi riformatori e di altre importanti personalità storiche!

### Contatti

ROUTES OF REFORMATION  
c/o Standordmarketing Mansfeld-Südharz GmbH  
Ewald-Gnau-Straße 1b  
06526 Sanderhausen - GERMANIA  
contact@reformationroutes.eu

### Sito web ufficiale

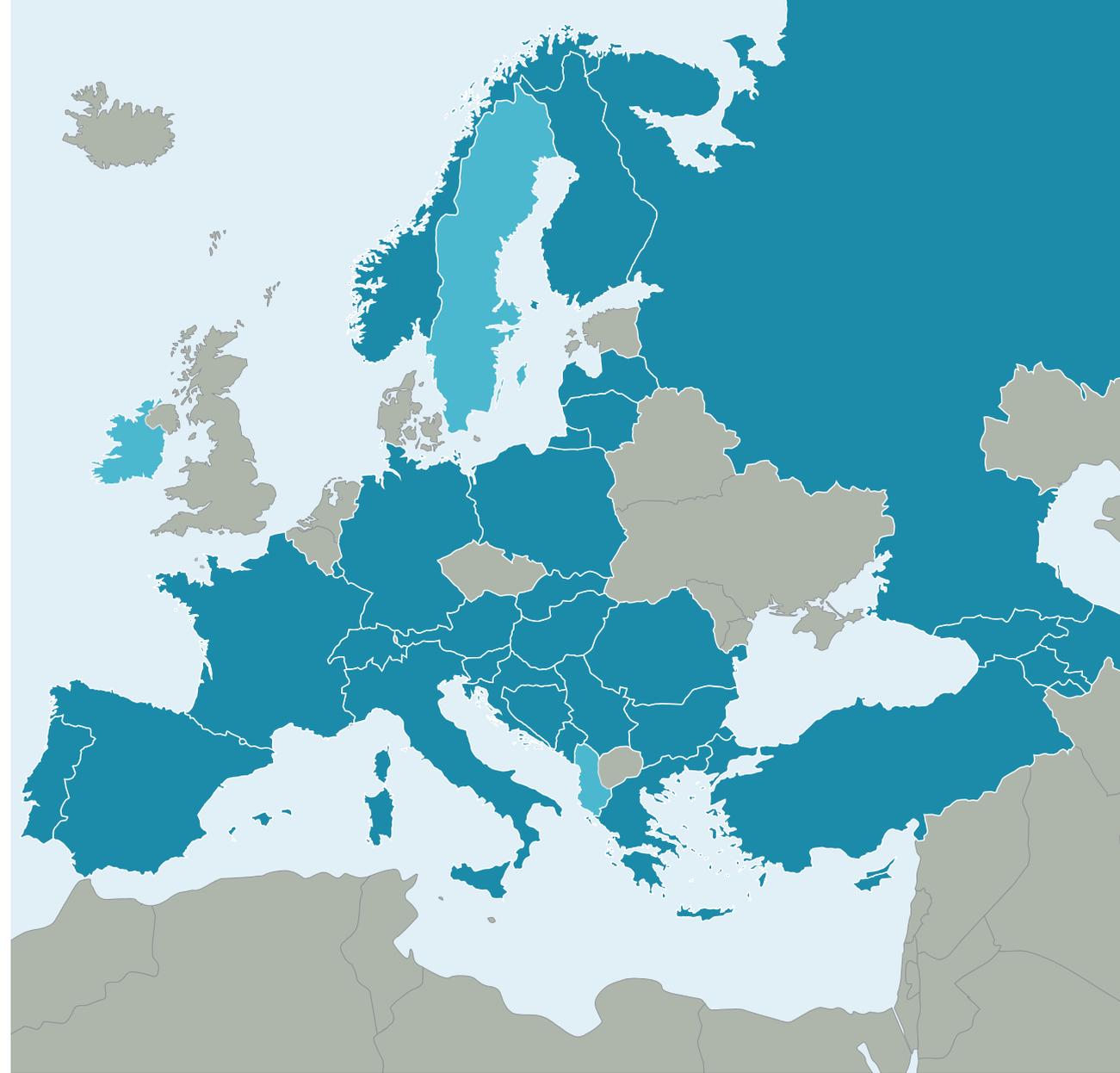
[www.reformationroutes.eu](http://www.reformationroutes.eu)

### Facebook

[European Cultural Route of Reformation](https://www.facebook.com/EuropeanCulturalRouteofReformation)



Chiesa riformata di Sonkád, Ungheria



**Stati Membri dell'Accordo Parziale Allargato  
sugli Itinerari Culturali**

# Stati membri dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali (giugno 2019)

Istituito nel 2010, l'Accordo Parziale Allargato (EPA) sugli Itinerari Culturali segue le politiche del Consiglio d'Europa, decide la strategia del Programma e assegna la certificazione "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa". È aperto agli Stati membri e non membri del Consiglio d'Europa che intendono fornire sostegno politico alle iniziative nazionali, regionali e locali per la promozione della cultura e del turismo.

## ANDORRA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano Andorra

- *La rotta del ferro nei Pirenei*

**Ministero della Cultura**  
Government Administration Buildings  
C. Prat de la Creu, 62-64, 1st Floor  
AD500 Andorra la Vella

**Rappresentanza permanente di Andorra presso il Consiglio d'Europa**  
10 avenue du Président Robert Schuman  
FR-67000 Strasbourg

## ARMENIA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Armenia

- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*

**Ministero della Cultura**  
Vazgen Sargsyan 3/8  
AM-Yerevan 0010

**Rappresentanza permanente dell'Armenia presso il Consiglio d'Europa**  
40 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## AUSTRIA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Austria

- *Le vie europee di Mozart*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Via Habsburg*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*
- *Le vie della Riforma*

**Cancelleria Federale Austriaca, Division II: Arti e Cultura**  
Concordiaplatz 2  
AT-1010 Wien

**Rappresentanza permanente dell'Austria presso il Consiglio d'Europa**  
29 avenue de la Paix  
FR-67000 Strasbourg

## AZERBAIJAN | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Azerbaijan

- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *Le rotte dell'olivo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*

**Ministero della Cultura e del Turismo**  
Government House  
84, U. Hajibeyli Str.  
AZ1000 Baku

**Rappresentanza permanente dell'Azerbaijan presso il Consiglio d'Europa**  
2 rue Westercamp  
FR-67000 Strasbourg

## BOSNIA ED ERZEGOVINA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Bosnia ed Erzegovina

- *L'itinerario europeo dei cimiteri*

**Ministero degli Affari Esteri**  
Musala 2  
BIH-71000 Sarajevo

**Rappresentanza permanente della Bosnia ed Erzegovina presso il Consiglio d'Europa**  
16 allée Spach  
FR-67000 Strasbourg

## BULGARIA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Bulgaria

- *ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa*
- *La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

**Ministero della Cultura**  
17 Al. Stamboliiski Blvd.  
BG-1040 Sofia

**Rappresentanza permanente della Bulgaria presso il Consiglio d'Europa**  
22 rue Fischart  
FR-67000 Strasbourg

## CIPRO | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano Cipro

- *La rotta dei Fenici*

**Ministero dell'Educazione e della Cultura**  
Kimonos and Thoukididou (corner Akropolis)  
CY-1434 Lefkosia

**Rappresentanza permanente di Cipro presso il Consiglio d'Europa**  
20 avenue de la Paix  
FR-67000 Strasbourg

## CROAZIA | Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Croazia

- *La rotta dei Fenici*
- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *Le rotte dell'olivo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa*
- *La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio*
- *Destinazione Napoleone*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

**Ministero della Cultura**  
Runjaninova ul. 2  
HR-10000 Zagreb

**Rappresentanza permanente della Croazia presso il Consiglio d'Europa**  
70 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## FINLANDIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Finlandia

- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

**Ministero dell'Educazione e della Cultura**  
Meritullinkatu 1  
P.O. Box 29  
FI-00023 Government

**Rappresentanza permanente della Finlandia presso il Consiglio d'Europa**  
31 quai Mullenheim  
FR-67000 Strasbourg

## GEORGIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Georgia

- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*

**Ministero della Cultura e dello Sport**  
Sanapiro Street 4  
GE-0105 Tbilisi

**Rappresentanza permanente della Georgia presso il Consiglio d'Europa**  
9 rue Schubert  
FR-67000 Strasbourg

## FEDERAZIONE RUSSA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Federazione Russa

- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *Destinazione Napoleone*
- *La strada della Cortina di ferro*

**Ministro della Cultura**  
Malyy Gnezdnikovsky per., 7/6  
Building 1/2  
RU-125993, GSP-3 Moskva

**Rappresentanza permanente della Federazione Russa presso il Consiglio d'Europa**  
75 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## GERMANIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Germania

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *Le vie europee di Mozart*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *I siti cluniacensi in Europa*
- **VIA REGIA**
- **TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo**
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *La strada europea della ceramica*
- *La via europea del Megalitico*
- *Le strade degli Ugonotti e dei Valdesi*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Via Habsburg*
- *Gli itinerari europei dell'Imperatore Carlo V*
- *Destinazione Napoleone*
- *Sulle tracce di Robert Louis Stevenson*
- *Le città fortificate della Grande Regione*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*
- *Destinazioni Le Corbusier: passeggiate architettoniche*
- *L'itinerario della Liberazione dell'Europa*
- *Le vie della Riforma*

**Ministero Federale degli Esteri**  
Werderscher Markt 1  
DE-10117 Berlin

**Rappresentanza permanente della Germania presso il Consiglio d'Europa**  
6 quai Mullenheim  
FR-67000 Strasbourg

## FRANCIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Francia

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *Via Francigena*
- *La rotta dei Fenici*
- *La rotta del ferro nei Pirenei*
- *Le vie europee di Mozart*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *I siti cluniacensi in Europa*
- *Le rotte dell'olivo*
- **VIA REGIA**
- **TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo**
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *La strada europea della ceramica*
- *Le strade degli Ugonotti e dei Valdesi*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Via Habsburg*
- *Gli itinerari europei dell'Imperatore Carlo V*
- *Destinazione Napoleone*
- *Sulle tracce di Robert Louis Stevenson*
- *Le città fortificate della Grande Regione*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *Via Carlo Magno*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *Destinazioni Le Corbusier: passeggiate architettoniche*
- *L'itinerario della Liberazione dell'Europa*

**Ministero della Cultura e della Comunicazione**  
182 rue Saint Honoré  
FR-75033 Parigi Cedex 1

**Rappresentanza permanente della Francia presso il Consiglio d'Europa**  
40 rue de Verdun  
FR-67000 Strasbourg

## GRECIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Grecia

- *La rotta dei Fenici*
- *Le vie europee di Mozart*
- *Le rotte dell'olivo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *Destinazione Napoleone*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

**Ministero della Cultura e dello Sport**  
1 Rethymnou  
GR-10682 Athina

**Rappresentanza permanente della Grecia presso il Consiglio d'Europa**  
21 place Broglie  
FR-67000 Strasbourg

## ITALIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Italia

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *Via Francigena*
- *Gli itinerari El legado andalusí*
- *La rotta dei Fenici*
- *Le vie europee di Mozart*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *I siti cluniacensi in Europa*
- *Le rotte dell'olivo*
- *TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *La strada europea della ceramica*
- *Le strade degli Ugonotti e dei Valdesi*
- *ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Gli itinerari europei dell'Imperatore Carlo V*
- *Destinazione Napoleone*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *Via Carlo Magno*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *L'itinerario della Liberazione dell'Europa*
- *Le vie della Riforma*

### Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27  
IT-00186 Roma

### Rappresentanza permanente dell'Italia presso il Consiglio d'Europa

3 rue Schubert  
FR-67000 Strasbourg

## LUSSEMBURGO

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano il Lussemburgo

- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *Le città fortificate della Grande Regione*
- *Via Carlo Magno*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *L'itinerario della Liberazione dell'Europa*

### Ministero della Cultura

4 boulevard Roosevelt  
LU-2450 Luxembourg

### Ministero degli Affari Esteri ed Europei

6 rue de l'Ancien Athénée  
LU-1144 Luxembourg

### Rappresentanza permanente del Lussemburgo presso il Consiglio d'Europa

65 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## MONACO

### Direzione degli Affari Culturali

4 boulevard des Moulins  
MC-98000 Monaco

### Rappresentanza permanente di Monaco presso il Consiglio d'Europa

9 rue des Arquebusiers  
FR-67000 Strasbourg

## MONTENEGRO

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano il Montenegro

- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*

### Ministero della Cultura

Njegoševa  
ME-81250 Cetinje

### Rappresentanza permanente del Montenegro presso il Consiglio d'Europa

18 allée Spach  
FR-67000 Strasbourg

## LETTONIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Lettonia

- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Ufficio del Patrimonio Nazionale

Mazā Pils iela 19  
LV-1050 Riga

### Rappresentanza permanente della Lettonia presso il Consiglio d'Europa

67 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## NORVEGIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Norvegia

- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario dei cammini di Sant'Olav*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Consiglio delle Arti

Molleparken 2  
NO-0459 Oslo

### Rappresentanza permanente della Norvegia presso il Consiglio d'Europa

42 rue Schweighaeuser  
FR-67000 Strasbourg

## LITUANIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Lituania

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *La Hansa*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Ministero della Cultura

Basanavičiaus g. 5  
LT-01118 Vilnius

### Rappresentanza permanente della Lituania presso il Consiglio d'Europa

42 rue Schweighaeuser  
FR-67000 Strasbourg

## POLONIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Polonia

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *La Hansa*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *I siti cluniacensi in Europa*
- *VIA REGIA*
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *Destinazione Napoleone*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*
- *L'itinerario della Liberazione dell'Europa*
- *Le vie della Riforma*

### Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale

ul. Krakowskie Przedmieście 15/17  
PL-00-071 Warszawa

### Rappresentanza permanente della Polonia presso il Consiglio d'Europa

2 rue Geiler  
FR-67000 Strasbourg

## PORTOGALLO

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano il Portogallo

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *Gli itinerari El legado andalusí*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *L'itinerario europeo della cultura megalitica*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Destinazione Napoleone*
- *Gli itinerari europei dell'Imperatore Carlo V*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*

### Ministero della Cultura, Direzione Generale del Patrimonio Culturale

Palácio Nacional da Ajuda  
PT-1349-021 Lisboa

### Rappresentanza permanente del Portogallo presso il Consiglio d'Europa

16 rue Wimpfeling  
FR-67000 Strasbourg

## ROMANIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Romania

- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Ministero del Turismo

bd. Dinicu Golescu 38, sector 1  
RO-01087 București

### Ministero della Cultura, Dipartimento delle Relazioni Internazionali e degli Affari Europei

bd. Unirii 22  
RO-030833 București

### Rappresentanza permanente della Romania presso il Consiglio d'Europa

64 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## REPUBBLICA SLOVACCA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Repubblica Slovacca

- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *TRANSROMANICA - Gli itinerari del patrimonio romanico europeo*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Ministero della Cultura

nám. SNP 33  
SK-813 31 Bratislava

### Rappresentanza permanente della Repubblica Slovacca presso il Consiglio d'Europa

1 rue Ehrmann  
FR-67000 Strasbourg

## SAN MARINO

### Rappresentanza permanente di San Marino presso il Consiglio d'Europa

6 rue des Archebusiers  
FR-67000 Strasbourg

## SANTA SEDE

### Rappresentanza permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa

2 rue Le Nôtre  
FR-67000 Strasbourg

## SERBIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Serbia

- *TRANSROMANICA. L'itinerario del Romanico in Europa*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*
- *La strada della Cortina di ferro*

### Ministero della Cultura e dell'Informazione

Vlajkovicева 3  
RS-311000 Beograd

### Rappresentanza permanente della Serbia presso il Consiglio d'Europa

26 avenue de la Forêt Noire  
FR-67000 Strasbourg

## SLOVENIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Slovenia

- *L'itinerario di San Martino di Tours*
- *Le rotte dell'olivo*
- *Iter Vitis, Il cammino della vite*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *La strada della Cortina di ferro*
- *Le vie della Riforma*

### Ministero della Cultura

Maistrova u. 10  
SI-1000 Ljubljana

### Rappresentanza permanente della Slovenia presso il Consiglio d'Europa

40 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## SPAGNA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Spagna

- *I cammini di Santiago di Compostela*
- *La rotta dei Vichinghi*
- *Gli itinerari El legado andalusí*
- *La rotta dei Fenici*
- *La rotta del ferro nei Pirenei*
- *L'itinerario europeo del patrimonio ebraico*
- *I siti cluniacensi in Europa*
- *Le rotte dell'olivo*
- *VIA REGIA*
- *TRANSROMANICA. L'itinerario del Romanico in Europa*
- *Iter Vitis, Il cammino della vigna*
- *L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi*
- *L'itinerario europeo dei cimiteri*
- *I cammini dell'arte rupestre preistorica*
- *L'itinerario europeo delle città termali storiche*
- *La via europea del Megalitico*
- *Réseau Art Nouveau Network*
- *Gli itinerari europei dell'Imperatore Carlo V*
- *Destinazione Napoleone*
- *Gli itinerari degli Impressionismi*
- *Via Carlo Magno*
- *L'itinerario europeo del patrimonio industriale*

### Ministero dell'Educazione, della Cultura e degli Sport, Belle Arti - Protezione del Patrimonio

Unità di Analisi Itinerari Culturali Europei  
Plaza del Rey, 1  
ES-28071 Madrid

### Rappresentanza permanente della Spagna presso il Consiglio d'Europa

24 allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

# Stati osservatori dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali (giugno 2019)

## SVIZZERA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Svizzera

- Via Francigena
- L'itinerario europeo del patrimonio ebraico
- I siti cluniacensi in Europa
- L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi
- Le strade degli Ugonotti e dei Valdesi
- Réseau Art Nouveau Network
- Via Habsburg
- Via Carlo Magno
- L'itinerario europeo del patrimonio industriale
- Destinazioni Le Corbusier: passeggiate architettoniche
- Le vie della Riforma

**Ufficio Federale della Cultura**  
Hallwylstrasse 15  
CH-3003 Bern

**Rappresentanza permanente della Svizzera presso il Consiglio d'Europa**  
23 rue Heuler  
FR-67000 Strasbourg

## TURCHIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Turchia

- L'itinerario europeo del patrimonio ebraico
- Le rotte dell'olivo
- Iter Vitis, Il cammino della vigna
- L'itinerario europeo delle città termali storiche
- L'itinerario europeo del patrimonio industriale
- La strada della Cortina di ferro

**Ministero della Cultura e del Turismo**  
Atatürk Blv No:29  
TUR-06050 Ankara

**Rappresentanza permanente della Turchia presso il Consiglio d'Europa**  
23 boulevard de l'Orangerie  
FR-67000 Strasbourg

## UNGHERIA

### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Ungheria

- L'itinerario di San Martino di Tours
- L'itinerario europeo delle città termali storiche
- Réseau Art Nouveau Network
- La strada degli imperatori romani e del vino del Danubio
- Gli itinerari degli Impressionismi
- L'itinerario europeo del patrimonio industriale
- La strada della Cortina di ferro
- Le vie della Riforma

**Ministero delle Risorse Umane**  
Akadémia u. 3  
HU-1054 Budapest

**Rappresentanza permanente dell'Ungheria presso il Consiglio d'Europa**  
4 rue Richard Bruncq  
FR-67000 Strasbourg

## STATI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

### ALBANIA

#### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Albania

- Le rotte dell'olivo
- ATRIUM - Architettura dei regimi totalitari del XX secolo nella memoria urbana dell'Europa

**Ministero della Cultura**  
Rruga Aleksandër Moisiu  
AL-Tiranë

**Rappresentanza permanente dell'Albania presso il Consiglio d'Europa**  
2 rue Waldteufel  
FR-67000 Strasbourg

### IRLANDA

#### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano l'Irlanda

- La rotta dei Vichinghi
- L'itinerario europeo dei cimiteri
- I cammini dell'arte rupestre preistorica
- Sulle tracce di Robert Louis Stevenson
- Via Carlo Magno
- L'itinerario europeo del patrimonio industriale

**Dipartimento della Cultura, del Patrimonio e della Gaeltacht**  
23 Kildare St  
IE-D02 Dublin

**Rappresentanza permanente dell'Irlanda presso il Consiglio d'Europa**  
11 boulevard du Président Edwards  
FR-67000 Strasbourg

### SVEZIA

#### Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che attraversano la Svezia

- La Hansa
- La rotta dei Vichinghi
- L'itinerario europeo delle abbazie cistercensi
- L'itinerario europeo dei cimiteri
- L'itinerario dei cammini di Sant'Olav
- La via europea del Megalitico
- Gli itinerari degli Impressionismi
- L'itinerario europeo del patrimonio industriale

**Ministero della Cultura**  
Herkulesgatan 17  
SE-10333 Stockholm

**Rappresentanza permanente della Svezia presso il Consiglio d'Europa**  
67, allée de la Robertsau  
FR-67000 Strasbourg

## ALTRI OSSERVATORI

**Unione Europea  
(Servizio Europeo per l'Azione Esterna)**  
EEAS Building  
9A Rond Point Schuman  
BE-1046 Bruxelles

**UNESCO  
(Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)**  
7/9 place de Fontenay  
FR-75007 Paris

**OCSE  
(Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)**  
2 rue André Pascal  
FR-75775 Paris Cedex 16

**UNWTO  
(Organizzazione Mondiale del Turismo)**  
Calle Poeta Joan Maragall, 42  
ES-28020 Madrid

Tutti i diritti riservati.  
Nessuna parte di questa pubblicazione  
può essere tradotta, riprodotta o  
trasmessa, in qualsiasi forma o con  
qualsiasi mezzo, elettronico  
(CD-Rom, Internet, etc.) o meccanico,  
incluso fotocopiatura, registrazione o  
memorizzazione in qualsiasi sistema di  
recupero, senza previa autorizzazione  
in forma scritta della Direzione della  
Comunicazione (F-67075 Strasbourg  
Cedex o [publishing@coe.int](mailto:publishing@coe.int)).  
© Council of Europe, Giugno 2019.

Images Credits:  
© Shutterstock/ Council of Europe/  
Cultural Routes Associations, EICR

Pubblicato dal Consiglio d'Europa  
F-67075 Strasbourg Cedex

**[www.coe.int](http://www.coe.int)**



Questa pubblicazione offre una serie di itinerari di viaggio nello spazio e nel tempo, e consente di scoprire i 38 Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, suddivisi per percorso e paese

Consiglio d'Europa  
Direzione Generale per la Democrazia  
F-67075 Strasburgo

Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali – Consiglio d'Europa  
Istituto Europeo degli Itinerari Culturali  
Abbazia di Neumünster  
28 rue Münster  
L-2160 Lussemburgo  
Tel: +352 24 12 50

[www.coe.int/routes](http://www.coe.int/routes)

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Comprende 47 Stati membri, 28 dei quali sono membri dell'Unione Europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa hanno siglato la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo controlla l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.